

Unione

6

NOVEMBRE
DICEMBRE
2023
NUMERO 6
ANNO XL



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
TRENTINO

CONFCOMMERCIO GIORNALE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DEL TRENTINO

Direttore responsabile: Walter Filagrana. Direzione amministrazione: 38121 Trento, via Solteri 78, Poste Italiane S.p.a. Spedizione in abbonamento postale 70% Trento DCB Trento Attenzione: in caso di mancato recapito rinviare all'ufficio TN CMP per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto dovuto. Contiene I.P.

L'ATTIVITÀ DI CONFCOMMERCIO TRENTINO

UN ANNO DI LAVORO INTENSO

2022

4



PROVINCIA

*La nuova Giunta del
presidente Fugatti*

ANNIVERSARIO

*Galà per i primi 25
anni di Gestor*

EVENTI

*FAI Trentino al
Forum nazionale
sull'autotrasporto*



Buone Feste

A tutti voi auguriamo un Natale ricco di sorprese
e un Anno Nuovo da vivere insieme.

Unione

GIORNALE DEL COMMERCIO,
TURISMO, SERVIZI DEL TRENTINO

Bimestrale di informazione
di Confcommercio Trentino

Direzione, redazione e amministrazione

via Solteri 78, 38121 Trento
Telefono 0461/880111
Fax 0461/880302
www.unione.tn.it
info@unione.tn.it

Direttore responsabile

Walter Filagrana

Hanno collaborato a questo numero

Enzo Bassetti, Giovanni Benaglia,
Mila Bertoldi, Paola Bonincontro,
Francesco Carraro, Enrico Faes,
Martina Frizzera, Michael Giacomelli,
Maurizio Lavarian, Gianpiero Lui,
Tony Marroni, Walter Marzari,
Claudia Masera, Giannina Montaruli,
Alfonso Moser, Gianpiero Orsino,
Alberto Pontalti, Francesca
Pischedda, Sergio Rocca, Ermanno
Sartori, Massimo Travaglia, Mattia
Zeni, Jacopo Virgili, Marcello Condini

Autorizzazione del Tribunale di Trento

n. 424 del 23/1/1984

Iscrizione ROC

n. 4922 del 8/10/1997

Stampa

Litografica Editrice Saturnia snc TN

Impaginazione



Uffici di Trento
Via delle Missioni Africane 17
38121 Trento

Concessionaria esclusiva per la pubblicità



Uffici di Trento
Via delle Missioni Africane 17
38121 Trento

Tel. 0461/173555
studiotn@bazar.it

*Tiratura: novemila copie.
Questo numero è stato chiuso
il ventuno dicembre del duemilaventitré*



#6 OTTOBRE NOVEMBRE 2023

Editoriale

Un anno di lavoro intenso 5

Primo piano

La nuova giunta del presidente Fugatti 6
La nuova Giunta della Provincia Autonoma di
Trento 7
Gala per i primi 25 anni della cooperativa
Gestor 9
Strategie sulla sicurezza in 10 punti 10
Come difendersi dai cybercriminali 12

Dettaglio

Sos dai librai 13

Panificatori

Accademia italiana della cucina con
l'Associazione panificatori 14
Il pane delle palafitte a BITM 2023 16
Grande festa a Trento per i 100 anni di Sosi 17
A Trento chiude il Panificio Pulin 17

Grossisti e pmi

A Medibex a Bari presente l'associazione
birrai del Trentino 18

Ristoratori / pubblici esercizi

Sicurezza Vera, il decalogo per gli esercenti 20
La frontiera dell'intelligenza artificiale
emozionale 22
Certificazione Imprendigreen per il Pubblico
Esercizio 24

Il Pineta di Alessio Bailoni è il primo pubblico
esercizio in Trentino ad ottenere la prestigiosa
certificazione di Confcommercio 24

Nuove opportunità per gli associati di
Confcommercio Trentino 25

I dieci anni del Muse, la partecipazione dei
ristoratori trentini 26

Artigiano in Fiera con i ristoratori 26
Abbinamento vini e formaggi, corso di
successo 27

Una masterclass organizzata
dall'Associazione ristoratori presso il
Caseificio Predazzo e Moena 27

Unat

Trentino Appartamenti in assemblea 28
Unat: Trentino holidays accordo con Flixbus e
Flyski 30

Faita

Open Air e Hospitality 2024, rinnovata la
partnership 31

Fimaa

Guida Fimaa 2024, edizione dei 30 anni 33

Fnaarc

L'Assemblea Nazionale degli Agenti
Fnaarc 34

Fiavet

Agenzie viaggio, le prospettive per il futuro 35
Un anno senza Sebastiano 35

Autotrasporto

Gli stati generali dell'autotrasporto 37

Giovani imprenditori

Il XIV forum dei Giovani imprenditori
Confcommercio 38
Conclusione del progetto "heritage
storytelling" narrazioni d'impresa 39
Il GIT partecipa alla tavola rotonda festival
delle professioni 39

In Trentino

Folgaria, progetto "Obiettivo Commercio!" 40
"ANatale acquista ad Avio e vinci" 41
Un brindisi al nuovo anno con i vertici
dell'Associazione 42

Enasco

Indennizzo per i commercianti che cessano
l'attività commerciale 44

Redazionale

Passione per le auto di lusso, e non solo 46



In allegato Notiziario Unione

Aggiornamenti
tecnici e notizie di
carattere fiscale,
lavoro e normativo
per le imprese

www.unione.tn.it
[@confcommerciotn](https://www.instagram.com/confcommerciotn)

Segui la tua associazione sui social network!

Informativa

I dati personali dei destinatari del periodico Unione sono trattati da Confcommercio Trentino e dalle Associazioni ad essa aderenti in qualità di Contitolari del trattamento nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. L'informativa completa sul trattamento ex art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) è pubblicata e visionabile sul sito Unione al seguente indirizzo www.unione.tn.it sezione Privacy.



Chi crede nella formazione crede nel futuro



Per maggiori informazioni
consultare il sito

www.ebter.tn.it



FORMAZIONE IN AZIENDA

Le aziende associate a E.B.Ter. possono chiedere di realizzare uno o più corsi gratuiti e su misura in base alle specifiche esigenze o fabbisogni di ognuna: le necessità, gli orari e la sede più favorevoli per il richiedente.



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
TRENINO



CISL **FISASCAT**
FEDERAZIONE ITALIANA INDICATI ADETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO





GLI AUGURI PER IL 2024

UN ANNO DI LAVORO INTENSO

di Giovanni Bort

Presidente Confcommercio Trentino

Si avvia alla chiusura un altro anno intenso per Confcommercio Trentino e per i suoi associati. Un anno ricco di eventi, di soddisfazioni e preoccupazioni. Perché gestire un'impresa significa sempre essere in tensione su più fronti, significa sapersi muovere tra fornitori, tassi, clienti, strategie di sviluppo, fidi, bilanci.

E come ogni fine d'anno è sempre opportuno tracciare dei bilanci, anche se sappiamo bene che i bilanci si fanno per guardare avanti, non per restare fermi al passato. Così a nome di tutta la governance e la struttura che mi onoro di presiedere posso esprimere la soddisfazione di aver raggiunto numerosi obiettivi e di aver condotto un'attività importante a sostegno dell'economia trentina, in particolare del terziario e ancor più nei confronti delle imprese associate.

Ma gli obiettivi raggiunti sono il punto di partenza per nuovi obiettivi e nuove mete da conquistare: è questo l'augurio che vorrei trasmettere ai nostri lettori, affinché possano saper guardare avanti e arrivare a nuovi traguardi e nuovi risultati.

L'economia italiana e, al traino, anche quella trentina, danno segni di crescita, seppur estremamente contenuta e, talvolta, con indicatori ambivalenti; ma la congiuntura internazionale e le profonde trasformazioni che si prospettano all'orizzonte - dagli equilibri geopolitici alle grandi sfide della transizione energetica, del Pnrr, dell'intelligenza artificiale - hanno reso questo scenario ormai definitivo: dobbiamo saperci muovere nella complessità e sviluppare la capacità di cambiare molto velocemente.

Un augurio particolare anche alla nuova Giunta provinciale, affinché possa portare avanti le istanze delle comunità in primis ma anche delle imprese, vero motore di sviluppo del territorio. Non dubito che anche per il 2024 Confcommercio Trentino saprà offrire il proprio contributo propositivo e fattivo.

A tutti gli associati, alle loro famiglie ed ai loro collaboratori i migliori auguri per queste festività per il nuovo anno.

GOVERNO PROVINCIALE

La nuova giunta del presidente Fugatti

Tutti gli assessori e le loro competenze della Giunta provinciale, tra riconferme e nuove nomine

Il 6 dicembre scorso il presidente della Provincia autonoma di Trento, **Maurizio Fugatti** ha firmato il nuovo decreto che ridefinisce la composizione della Giunta provinciale, esito del risultato delle elezioni di ottobre.

In queste pagine sono riportate del dettaglio le competenze di ciascun Assessore.



Nel dettaglio, il presidente Fugatti si riserva le seguenti competenze:

- affari istituzionali;
- tutela e promozione delle minoranze linguistiche;
- relazioni internazionali e rapporti con l'Unione europea, con gli organismi internazionali e con le altre regioni europee ed extraeuropee;
- programmazione; affari finanziari e bilancio; coordinamento delle politiche finanziarie del sistema territoriale provinciale integrato; organizzazione, personale, affari generali;
- protezione civile e prevenzione rischi;
- grandi eventi rilevanti per il Trentino;
- informazione e comunicazione;
- interventi di cui alla legge regionale 5 novembre 1968, n. 40;
- appalti e contratti; opere pubbliche e viabilità di competenza della Provincia autonoma di Trento, comprese le funzioni delegate dallo Stato in materia, nonché infrastrutture connesse a servizi pubblici. Per la programmazione delle opere si avvale delle competenze settoriali dei singoli assessori;
- coordinamento degli interventi relativi ad Autostrada del Brennero;

- interventi in materia di sicurezza, prevenzione e contrasto di violenza e criminalità;
- immigrazione;
- coesione, sviluppo territoriale e valorizzazione delle zone montane;
- nomine e designazioni di competenza della Giunta provinciale.

Queste invece le competenze dei singoli assessori.

Francesca GEROSA

Assessore all'istruzione, cultura e sport, politiche per la famiglia, per i giovani e per le pari opportunità, con funzioni di Vicepresidente:

- sistema educativo di istruzione e formazione provinciale ed in particolare: scuola infanzia e prima infanzia - istruzione scolastica del primo e secondo ciclo - istruzione e formazione professionale - alta formazione e formazione permanente degli adulti - formazione del personale della scuola - programmazione dell'edilizia scolastica - diritto allo studio; percorsi innovativi per la transizione scuola-università-ricerca; tutela e conservazione del patrimonio storico, artistico e popolare; istituzioni

- culturali, accademie, istituti e musei aventi carattere provinciale, biblioteche, ivi comprese le biblioteche scolastiche;
- usi e costumi locali, manifestazioni ed attività artistiche, culturali ed educative locali;
- toponomastica;
- coordinamento dei progetti di rilevanza europea inerenti la cultura;
- iniziative per la promozione della pace; coordinamento delle politiche a favore dei giovani;
- interventi per la realizzazione delle pari opportunità; politiche per la famiglia e la natalità; attività sportive e ricreative con i relativi impianti e attrezzature.

Roberto FAILONI

- Assessore all'artigianato, commercio, turismo, foreste, caccia e pesca:
- turismo e relativo sistema territoriale;
 - promozione territoriale;
 - interventi per la valorizzazione delle risorse termali;
 - linee funiviarie e impianti a fune;
 - artigianato, commercio, fiere e mercati;
 - prevenzione e sicurezza per le manifestazioni pubbliche e polizia

- amministrativa;
- foreste, ivi comprese le foreste demaniali e opere di prevenzione e gestione del territorio forestale e montano;
- corpo forestale;
- caccia e pesca;
- gestione dei grandi carnivori, della fauna selvatica e ittica, compresa la protezione della fauna inferiore e della flora.

Mattia GOTTARDI

- Assessore all'urbanistica, energia e trasporti:
- urbanistica e piani regolatori;
 - tutela del paesaggio e recupero degli insediamenti storici;
 - libro fondiario e catasto;
 - utilizzazione delle acque pubbliche;
 - energia, escluse le grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico;
 - usi civici;
 - trasporti di interesse provinciale, compreso il piano della mobilità e i porti lacuali, ad esclusione delle linee funiviarie e degli impianti a fune.
 - attuazione della legislazione provinciale in materia di cooperazione allo sviluppo;



Achille Spinelli
Assessore allo sviluppo economico, lavoro, università, ricerca



Maurizio Fugatti
Presidente della Provincia autonoma di Trento



Francesca Gerosa
Assessore all'istruzione, cultura e sport, politiche per la famiglia, per i giovani e per le pari opportunità, con funzioni di Vicepresidente



Roberto Failoni
Assessore all'artigianato, commercio, turismo, foreste, caccia e pesca



Mattia Gottardi
Assessore all'urbanistica, energia e trasporti



Giulia Zanotelli
Assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica e enti locali



Mario Tonina
Assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione



Simone Marchiori
Assessore alle politiche per la casa, patrimonio, demanio e promozione della conoscenza dell'Autonomia

LA NUOVA GIUNTA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

· emigrazione e cittadini trentini residenti all'estero.

Simone MARCHIORI

Assessore alle politiche per la casa, patrimonio, demanio e promozione della conoscenza dell'Autonomia:

- politiche per la casa e promozione della qualità dell'abitare;
- patrimonio e demanio, compresa la riqualificazione energetica degli edifici;
- espropriazioni per pubblica utilità;
- promozione della conoscenza dell'Autonomia, anche in riferimento all'Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino.

Achille SPINELLI

Assessore allo sviluppo economico, lavoro, università e ricerca:

- interventi per lo sviluppo e il sostegno del sistema economico trentino, e compresi gli interventi in materia di internazionalizzazione delle imprese trentine;
- miniere, cave e torbiere, acque minerali e termali;
- politiche e interventi in materia di lavoro, comprese le politiche attive per la realizzazione di interventi e servizi di pubblica utilità;

· ammortizzatori sociali e assegno unico provinciale;

· previdenza integrativa e complementare;

· assistenza universitaria e funzioni in materia di università degli studi, compreso il relativo finanziamento;

· ricerca scientifica;

· coordinamento degli interventi e dei progetti attuativi delle politiche dell'UE (Fondi strutturali) e corrispondenti fondi complementari nazionali;

· riforma e trasformazione digitale della pubblica amministrazione provinciale, compreso il coordinamento degli interventi di semplificazione dell'attività amministrativa;

· coordinamento delle società controllate e partecipate del sistema provinciale;

· sistemi informativi e di telecomunicazione;

· funzioni delegate in materia di Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato.

Mario TONINA

Assessore alla salute, politiche sociali e cooperazione:

- politiche sanitarie, compresa l'assi-

stenza sanitaria e ospedaliera;

· veterinaria e sicurezza alimentare;

· politiche sociali, comprese la programmazione e la gestione dei servizi socio assistenziali, l'assistenza e beneficenza pubblica e il raccordo con i servizi territoriali;

· volontariato sociale;

· politiche per l'integrazione socio-sanitaria;

· politiche e interventi per la disabilità;

· interventi e misure economiche a sostegno della non autosufficienza;

· politiche per gli anziani, comprese le case di riposo e le residenze sanitarie assistenziali e le misure a sostegno alla domiciliarità

· interventi provinciali per lo sviluppo dell'economia cooperativa e funzioni delegate in materia di cooperazione e vigilanza sulle cooperative;

· rapporti con il Consiglio provinciale.

Giulia ZANOTELLI

Assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica e enti locali:

- agricoltura, patrimonio zootecnico e ittico, compresi gli interventi relativi ai

prodotti trentini;

· coordinamento degli interventi e dei progetti attuativi delle politiche dell'UE in materia di sviluppo rurale;

· agriturismo;

· ambiente;

· gestione dei parchi naturali, compreso il Parco dello Stelvio, protezione della flora e della fauna riconducibili all'ambito della rete delle aree protette;

· politiche per la gestione dei rifiuti, bonifiche dei siti inquinati e opere igienico-sanitarie;

· coordinamento progetto "Dolomiti patrimonio UNESCO";

· demanio idrico e polizia idraulica relativamente ai corsi d'acqua di tutte le categorie;

· opere idrauliche di tutte le categorie;

· opere di prevenzione e gestione del reticolo idrografico, comprese quelle relative al

territorio forestale e montano;

· enti locali;

· vigilanza e tutela sulle amministrazioni comunali, sui consorzi e sugli enti e istituti locali, ad eccezione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza.

SICUREZZA INFORMATICA

Come difendersi dai cybercriminali

Le varie tipologie di attacco alla struttura informatica delle aziende da parte dei criminali digitali

Quante volte l'avremo sentito dire? Eppure a volte non ci rendiamo conto di quanto sia prezioso il tempo. Ad esempio, spesso le persone credono che un attacco hacker sia un evento improvviso, che si svolge nell'arco di poche ore, quelle in cui ci accorgiamo di essere stati attaccati e cerchiamo di recuperare i nostri dati che sono stati criptati. In realtà, quasi sempre, la sua preparazione avviene molto prima della sua reale manifestazione e può durare mesi, seguendo una sequenza di esecuzione comune tra gli attaccanti.

A tal proposito, Lockheed Martin ha sviluppato il modello CYBER KILL CHAIN®, nel quale riassume le fasi di un attacco:

RECONNAISSANCE - ovvero la fase di ricognizione del target, di raccolta di informazioni sulla vittima

WEAPONIZATION - in questa fase viene "confezionata" l'arma sulla base di quanto rilevato in precedenza (es: una vulnerabilità nei sistemi)

DELIVERY - fase di distribuzione dell'exploit (il programma in grado di sfruttare la vulnerabilità che è stata rintracciata) per esempio via email

EXPLOITATION - viene quindi sfruttata la vulnerabilità ed eseguito del codice malevolo

INSTALLATION - fase di effettiva installazione del malware



COMMAND & CONTROL - viene assunto il controllo da remoto di un dispositivo ed eseguiti i comandi malevoli

ACTIONS ON OBJECTIVES - vengono svolte le azioni mirate all'obiettivo dell'attacco (quali ad esempio il furto, la distruzione, la crittografia o l'esfiltrazione dei dati).

Oggi, inoltre, soprattutto nel caso di attacchi ransomware, si parla sempre più di **DOUBLE EXTORSION**.

Questa pratica consiste nella ricezione del pagamento del riscatto per lo sblocco dei dati, al quale però non segue la restituzione degli stessi, ma la richiesta di ulteriore denaro per scongiurare la divulgazione delle informazioni trafugate e/o la comunicazione dell'avvenuto attacco prima che possa essere la vittima

ma a farlo (seguendo protocolli volti alla limitazione delle conseguenze in termini di contenimento del danno d'immagine).

Sapere se i cybercriminali hanno già a disposizione informazioni utili per attaccarci, come password di accesso o vulnerabilità dei nostri sistemi, quindi, è di fondamentale importanza. Il nostro team di tecnici specializzati lo sa bene ed è costantemente impegnato in attività di ricerca delle informazioni in mano agli attaccanti. Tra le nostre attività quotidiane infatti vi sono la Cyber Threat Intelligence e la verifica di compromissione degli account aziendali, volte ad azzerare le informazioni a disposizione degli attaccanti. In quest'ottica, abbiamo deciso di dedicare il mese di gennaio alla prevenzione riguardo al cyber risk, offrendo gratuitamente, a tutte le aziende che acquisteranno uno tra i nostri servizi di Vulnerability Assessment (verifica delle vulnerabilità aziendali) o MDR (protezione avanzata H24x7 di PC e Server), la verifica di compromissione degli account aziendali per un periodo di 12 mesi.

Vuoi saperne di più?

Richiedici un approfondimento info@be-innova.eu

Un nostro esperto ti contatterà per valutare, senza alcun impegno da parte tua, le migliori soluzioni di sicurezza per te.

Sapere se i cybercriminali hanno già a disposizione informazioni utili per attaccarci, come password di accesso o vulnerabilità dei nostri sistemi è di fondamentale importanza



L'ANNIVERSARIO

GALA PER I PRIMI 25 ANNI DELLA COOPERATIVA GESTOR

Il gruppo d'acquisto ringrazia i quasi 500 soci, i fornitori e i collaboratori di tre regioni

La cooperativa Gestor ha festeggiato i suoi 25 anni di attività con un evento di gala rivolto a tutti gli associati e ai fornitori. All'iniziativa, organizzata presso il Centro congressi di Riva del Garda, hanno preso parte oltre 500 persone provenienti da tre diverse regioni, assieme alle autorità locali e al neoelto presidente della Provincia di Trento, **Maurizio Fugatti**. La cooperativa, nata nel 1998 su iniziativa di 14 imprenditori trentini, vanta oggi 467 strutture associate tra Trentino, Veneto e Valle d'Aosta, per un fatturato stimato che, per il 2023, si stima supererà i 60 milioni di euro.

Nella splendida cornice del Riva del Garda Fiere e Congressi, la cooperativa Gestor ha celebrato i suoi primi 25 anni di attività con i quasi cinquecento associati, i fornitori e i collaboratori che, nel corso di un quarto di secolo, hanno reso il gruppo d'acquisto uno dei principali attori del nord Italia nel settore alberghiero e della ristorazione. L'evento, tenutosi il 7 novembre, ha visto il coinvolgimento di alcune delle eccellenze locali di mondi diversi, tra cui quello sportivo, quale segnale di forte radicamento della cooperativa con il territorio.

Fondata nel 1998 da una felice intuizione di quattordici soci fondatori, imprenditori affermati nel mondo alberghiero e della ristorazione trentina, la cooperativa è cresciuta nel tempo fino a diventare un vero e proprio punto di riferimento del settore, arrivando ad affermarsi anche in altre regioni italiane, come la Valle d'Aosta e il Veneto. Dal nucleo fondatore, la cui attività era localizzata principalmente nel capoluogo e nei dintorni di Trento, in poco più di dieci anni la cooperativa è riuscita ad associare una novantina di strutture in tutta la provincia, superando in breve tempo i 4 milioni di fatturato. Nel 2008, sotto la direzione di **Nives Tisi**, Gestor contava circa 200 imprese associate, un giro d'affari di 20 milioni di euro di fatturato e un ampliamento significativo dei territori serviti, raggiungendo tutti gli angoli del Trentino, oltre a parte del Bellunese e del Trevigiano.

Nel 2016, la cooperativa si è trasferita nella nuova sede di proprietà, in via Kufstein a Trento, avviando anche una proficua presenza nelle più importanti fiere di settore.



Due anni più tardi, associava 370 strutture, sfiorando i 40 milioni di fatturato. Nel giro di cinque anni, è stata impressa una significativa accelerazione delle attività di servizio dedicate, che non è stata rallentata nemmeno dalla pandemia. Il traguardo dei 50 milioni di fatturato è stato raggiunto nel 2022, con 432 associati e l'ampliamento dei territori serviti al Garda veneto. Quello in corso si preannuncia invece come un anno da record, con 467 associati, oltre duecento fornitori e un fatturato stimato di oltre 60 milioni di euro.

Durante l'evento di Gala sono stati premiati dai campioni **Melania Corradini** (vincitrice di una medaglia paralimpica e di quattro medaglie mondiali) e **Francesco Moser** (il ciclista italiano con il maggior numero di successi), e dai dirigenti sportivi **Riccardo Micheletto** (Trentino Volley) e **Luigi Longhi** (Aquila Basket Trento), i titolari delle strutture associate alla cooperativa fin dalla fondazione. Hanno ricevuto la medaglia d'oro per i 25 anni di associazione **Fabio Dalpalù** (ristorante Due Mori), **Francesco Antonioli** (Ristorante Al Vò), **Marcello Manna** (Ristorante da Silvio), **Elio Guetti** (Hotel Vela), **Giorgio Sembenotti** (Hotel Everest), **Sandro Sartori** (Hotel Sartori's), **Walter Botto** (Bar Pasi) e **Danilo Moresco** (Ristorante da Pino).

«Venticinque anni fa ci siamo ritrovati in un piccolo gruppo di colleghi e, intorno ad un tavolo, abbiamo pensato di unire i nostri acquisti. Inizialmente non potevamo permetterci di pagare nessuno, e avevamo un direttore part-time, **Filippo Ghezzer**, che ha creduto nel progetto. In questi anni, grazie alle tante persone che

ci hanno creduto, siamo arrivati a costruire una grande realtà. Negli ultimi anni la crescita è stata significativa, allargandoci anche fuori provincia. Questi risultati li abbiamo ottenuti grazie ai nostri 465 soci: senza di loro non avremmo questi numeri. Vi assicuro che, rispetto a 25 anni fa, abbiamo una relazione con i soci davvero importante. Come ho avuto modo di dire in assemblea, ribadisco anche ora che Gestor è dei soci. In

qualsiasi momento la struttura è in grado di rispondere alle esigenze degli associati», ha affermato durante l'evento il presidente della cooperativa Gestor, **Danilo Moresco**.

«Giustamente si festeggiano questi 25 anni di attività, che sono un traguardo importante, soprattutto se si pensa che questa realtà nasce da un piccolo gruppo di 14 persone e oggi si veleggia verso le 500 unità. Una realtà importante all'interno del sistema economico, del sistema turistico, del sistema produttivo del Trentino. In un momento in cui la realtà della ristorazione e alberghiera nell'economia trentina sono sempre più importanti. Sappiamo quanto sia importante il turismo. La crescita dell'ultimo anno di Gestor ha aperto a nuove opportunità fuori provincia e dimostra come quella che inizialmente è stata una scommessa possa definirsi oggi una vittoria», ha detto durante il suo saluto il presidente della Provincia di Trento, **Maurizio Fugatti**, a poche ore dalla proclamazione ufficiale degli eletti.

«Non nascondo la mia emozione e il mio orgoglio di essere direttore in questo quarto di secolo. La storia di Gestor è caratterizzata dal coraggio di creare un'azienda e di portarla al successo. Il grande progetto di Gestor credo sia la continua sfida contro sé stessa. Il segreto è consolidare e migliorare, e questo interessa e coinvolge tutti noi, perché il gruppo d'acquisto è un progetto in continua evoluzione. Abbiamo grandi professionalità imprenditoriali e manageriali al nostro interno», ha affermato il direttore di Gestor, **Gianni Pangrazzi**.

SERVIZI PER LE IMPRESE

Strategie sulla sicurezza in 10 punti

Il supporto offerto dallo sportello sicurezza e anticriminalità per gli associati

Attività e iniziative in sinergia con le istituzioni deputate alla prevenzione e repressione dei reati rappresentano un approccio completo e multifattoriale alla al controllo della criminalità. Ecco alcune considerazioni (aggiuntive ad altre già trattate sulle precedenti edizioni del giornale Unione) su ciascuna di queste attività che prevedono un fattivo e fiducioso contributo tra i soci e lo Sportello Sicurezza.

Programmi di prevenzione della criminalità

Confcommercio per tramite della Commissione Sicurezza è favorevole al ripristino dei poliziotti di quartiere e qualunque iniziativa volta a incoraggiare la collaborazione della cittadinanza nelle attività di monitoraggio e segnalazione di possibili eventi criminali e degrado sociale. Accanto a questo lo Sportello Sicurezza ha partecipato, su invito dell'Ufficio Esecuzione Penale, a programmi di reinserimento sociale per i detenuti ritenendo che tali confronti aiutano a prevenire la criminalità attraverso l'interazione positiva con la comunità e la riduzione della recidiva.

Statistiche sulla criminalità

Tenere traccia delle statistiche sulla criminalità aiuta a identificare trend e problemi emergenti, consentendo di adattare le risorse e le strategie in modo appropriato. Per evitare che i dati a supporto di tali statistiche siano



lontani dalla realtà per le rilevanti difficoltà nel proporre esposti-denunce-querelle, lo Sportello Sicurezza unitamente a docenti della facoltà di Giurisprudenza sta valutando una comparazione sistematica per ottimizzare e facilitare le modalità nel proporre le suddette istanze. (Il progetto è in fase embrionale ma di primario interesse anche per l'Ateneo in tema di diritto comparato.)

Collaborazione della politica con la comunità

L'interazione positiva delle locali istituzioni governative con la comunità è fondamentale per costruire la fiducia e promuovere

la sicurezza attraverso incontri mirati sull'educazione alla legalità e all'autoprotezione, nonché migliorare l'ambiente urbano e la sicurezza pubblica. Le segnalazioni allo Sportello Sicurezza rappresentano un modello efficace di contributo collaborativo.

Assistenza alle vittime di crimini

Fornire sostegno alle vittime è cruciale per aiutarle a superare gli effetti traumatici e la gestione della rabbia di chi ha subito atti criminosi, anche con incontri mirati a valutazione, supporto e intervento in collaborazione con le Autorità preposte alla re-

pressione.

Tecnologie innovative

L'uso di tecnologie avanzate può migliorare notevolmente l'efficacia delle operazioni di polizia, consentendo una risposta più rapida e accurata ai crimini. Ma su tale aspetto fondamentale è il rispetto della privacy, che si osserva solo con la perfetta conoscenza della complessa normativa di riferimento. Su questo lo Sportello Sicurezza è a disposizione per ogni chiarimento e sostegno.

Monitoraggio delle attività criminali online

Nel mondo digitale odierno, è importante che le forze dell'ordine abbiano la capacità di investigare e combattere i crimini informatici, ma la prevenzione legata alla Cybersicurezza è ormai una necessità vitale per ogni attività imprenditoriale. Su questo lo Sportello Sicurezza opera in sinergia e collegamento con aziende del settore per fornire le necessarie indicazioni in merito.

Formazione continua

La formazione costante è cruciale per mantenere lo Sportello Sicurezza al passo con le nuove sfide e le tecniche di prevenzione e supporto anticrimine. Tre sono le certificazioni di aggiornamento attinenti la sicurezza ottenute quest'anno dallo Sportello.

Analisi delle cause profonde

Affrontare le cause profonde della criminalità, come la povertà e l'ineguaglianza sociale, può contribuire a prevenire la criminalità con una politica a lungo termine. Ma i soci hanno bisogno di sicurezza e supporto sempre attuali, ecco che i costanti incontri con le associazioni di categoria sono un momento



di confronto e condivisione delle tematiche più problematiche.

Cultura di trasparenza dialogo e responsabilità

Promuovere la responsabilità, il dialogo e la trasparenza con le Autorità deputate alla sicurezza in generale aiuta a mantenere la fiducia della comunità nelle istituzioni e a prevenire abusi di potere. Di questo lo Sportello si è fatto carico con ottimi riscontri negli avvenuti e costanti confronti con le Autorità, in primis con l'Osservatorio permanente sulla legalità del Commissariato del Governo del quale fa parte.

Le tematiche prioritarie

In un recente incontro con i rappresentanti dell'UNAT lo Sportello Sicurezza ha caldeggiato alcune tematiche che hanno raggiunto la qualità di veri e propri drammi sociali. Tra esse una era riferita al rischio usura, peraltro già affrontato nell'articolo del precedente numero di Unione. Il secondo aspetto problematico, di pari passo con la radicalizzazione ed estremismi islamico-religiosi, è dato dalla ormai nutrita presenza di mafie e clanismi e loro tentativo di investire il più possibile, per motivi di riciclaggio, nel tessuto imprenditoriale specialmente se legato al turismo, con offerte sia predatorie sia estremamente allen-

Se qualche dubbio o lecito timore crea riserve a chi ne viene a conoscenza, si rivolga senza tema e in assoluta riservatezza allo Sportello Sicurezza, come già accaduto altre volte, che provvederà all'immediato inoltrare alle Autorità

tanti. Ma in termini di assoluta priorità rimane in cima a qualsiasi classifica la violenza sulle fasce deboli, che nel frangente peggiore si traduce in omicidio. Su questo si stanno muovendo numerose iniziative come l'accordo tra Confcommercio e Polizia di Stato nel progetto SicurezzaVera. Ma qualsiasi iniziativa non basta mai perché la piaga efferata dei femminicidi, legata a varie cause anche storiche in corso di analisi, ha raggiunto numeri raggelanti.

Qui ogni socio che ha sentore o è a conoscenza di possibili atti di violenza di genere dovrebbe per scrupolo di coscienza segnalare con tempestività tali eventualità alle Forze dell'Ordine. Se qualche dubbio o lecito timore crea riserve a chi ne viene a conoscenza, si rivolga senza tema e in assoluta riservatezza allo Sportello Sicurezza, come già accaduto altre volte, che provvederà all'immediato inoltrare alle Autorità. Comunque venga segnalato un possibile episodio che rischia di sfociare in violenza rimarrà sempre e comunque un lodevole atto di coscienza civile e coraggio di chi lo espone, anche se rimane anonimo.

Mario Garavelli

Sportello sicurezza e anticriminalità

SINERGIE

Alla scoperta delle eccellenze del territorio

I dettaglianti alimentari dell'Associazione commercianti al dettaglio in visita alla Fondazione Edmund Mach

Lunedì 6 novembre 2023, grazie alla proficua collaborazione tra l'Associazione dei Commercianti al Dettaglio del Trentino e la Direzione della Fondazione Edmund Mach di S. Michele all'Adige, si è tenuta una sorta di "porte aperte" presso la prestigiosa sede dell'ex Istituto Agrario del borgo roteliano.

L'occasione è stata data dal tradizionale appuntamento annuale della categoria alimentaristi che in serata hanno tenuto un interessante seminario dal titolo "Il neuromarketing nel negozio alimentare", con relatore **Roberto Pone** di Confcommercio Roma, che ha analizzato i meccanismi cerebrali alla base delle decisioni di acquisto del consumatore e le conseguenti "tecniche" che possono essere adottate dal commerciante, per agevolare il percorso di compravendita.

Nel pomeriggio, con l'ausilio prezioso del direttore generale della FEM **Mario Delgrosso** e della vicepresidente **Claudia Bisognin**, è stata presentata la struttura, gli scopi istituzionali e l'articolazione della didattica, con i diversi percorsi professionali; a seguire una visita guidata ai laboratori interni (vinificazione, lavorazione carni, confetture e distillati) con il coinvolgimento di docenti ed allievi.

Il presidente del Dettaglio **Mas-simo Piffer** ha evidenziato il ruolo strategico della FEM e ri-



Alcuni momenti della visita di FIDA Trentino alla Fondazione Edmund Mach a San Michele all'Adige



vendicato l'intuizione di aver pensato e proposto di tenere proprio in tale sede, il momento sindacale e formativo della associazione. All'evento era presente anche la presidente nazionale di FIDA, **Donatella Prampolini** che si è detta entusiasta dell'organizzazione e della accoglienza ricevuta.

L'auspicio emerso dalla "kermesse" è stato quello che la sinergia fa la forza e che solo attraverso una stretta relazione tra gli attori del sistema, si possono trovare i rimedi e le soluzioni per supportare gli operatori economici del territorio.

L'ASSEMBLEA DELLA CATEGORIA A BRESCIA

Sos dai librai

È allarme per il taglio dei fondi: l'appello al governo dall'Ali – associazione librai italiani di Confcommercio

All'assemblea nazionale straordinaria e ordinaria di ALI-Confcommercio, riunitasi per la prima volta in assoluto a Brescia, lunedì 20 novembre u.s., all'auditorium Santa Giulia, per il rinnovo degli organi sociali, con l'elezione del nuovo Consiglio, nel quale sono entrate a far parte anche le realtà più strutturate del mercato librario, e che ha riconfermato all'unanimità alla presidenza **Paolo Ambrosini** e come Revisore dei Conti il nostro presidente provinciale della categoria Librai **Salvatore Rizzo**, è stato lanciato l'allarme per i pesanti tagli dei fondi a sostegno delle librerie.

Sia il presidente nazionale di Confcommercio **Carlo Sangalli** in video, che quello dell'ALI Ambrosini, hanno rimarcato i nodi critici del settore, ovvero le proposte del governo in manovra per tagliare il fondo speciale biblioteche per trenta milioni di euro e sottofinanziare la tax credit per altri dieci milioni, con un decremento fino al 7-8% del fatturato atteso delle librerie; il bonus del tax credit funziona a seconda del fatturato, quindi aiuta molto le imprese più piccole; il credito d'imposta riguarda la Tari, la tassa sulla pubblicità e i canoni d'affitto ed è linfa vitale per mantenere aperte tante realtà.

Tutto questo si aggiunge alla cancellazione avvenuta l'anno scorso del Bonus app 18: un ul-



teriore colpo in un contesto di generale sottovalutazione della cultura, sia nel suo potenziale sociale che nel suo attuale valore economico (4.300 librerie in Italia, con 11 mila occupati)

I tagli potrebbero rappresentare un'ulteriore incognita in un momento di assestamento e leggera ripresa del mercato maturata tra mille difficoltà, dopo anni di crisi e fronteggiando comunque la concorrenza spesso sleale del commercio online.

Confcommercio va invece controcorrente: la cultura è motore di sviluppo e irrinunciabile aspetto dell'identità del Paese. Solo con tale approccio si va incontro con fiducia al futuro: le librerie sono i luoghi dove ci si confronta sulle idee, quindi sono il sale della democrazia e non ne possiamo fare a meno.

Ecco allora il lancio della formazione a livello internazionale, con la nascita del Coordinamen-

La cultura è motore di sviluppo e irrinunciabile aspetto dell'identità del Paese. Solo con tale approccio si va incontro con fiducia al futuro: le librerie sono i luoghi dove ci si confronta sulle idee, quindi sono il sale della democrazia e non ne possiamo fare a meno

to delle Scuole europee di formazione per librai, avvenuta nel mese di ottobre 2023 alla 75esima edizione della Buchmesse, Fiera Internazionale del Libro di Francoforte sul Meno; nella città della Leonessa sono state presentate le prime mosse di questo organismo che mira a mettere in comune le varie esperienze del continente, in special modo in Italia, Irlanda, Spagna, Inghilterra, Francia e Germania. Strumento operativo della ripresa del settore con la creazione del corso di Alta Formazione in gestione della libreria, in collaborazione con l'Università Cà Foscari di Venezia e caratterizzato quest'anno da una maggiore offerta formativa per intercettare non solo chi intende aprire una libreria, ma anche chi desidera solo lavorare all'interno di queste attività.

Accademia italiana della cucina con l'Associazione panificatori

Riunione conviviale della Delegazione di Rovereto e del Garda Trentino

La Delegazione dell'Accademia Italiana della Cucina di Rovereto e del Garda Trentino, dal 2003 Istituzione Culturale della Repubblica Italiana con lo scopo di tutelare le tradizioni della cucina italiana, ha organizzato il 16 novembre scorso la propria conviviale autunnale dedicata al mondo dell'arte bianca presso il ristorante "Novecento" dell'Hotel Rovereto. Tra gli ospiti e le autorità presenti, la Sindaca Reggente del Comune di Rovereto **Giulia Robol**, il Questore di Trento **Maurizio Improta**, il Presidente dell'Associazione Panificatori del Trentino **Emanuele Bonafini** ed il Presidente dell'APT Rovereto, Vallagarina e Monte Baldo **Giulio Prosser**.

Il Presidente Bonafini ha presentato un'importante relazione sui vari tipi di farina utilizzati per la produzione del pane fresco artigianale trentino, presentando durante la serata quattro nuove tipologie di pane fresco trentino (pantrentino, pane delle dolomiti, pane delle palafitte e pane al mais) – promosse dalla Provincia autonoma di Trento e dall'Associazione Panificatori della provincia di Trento – che vanno incontro alle nuove tendenze nell'alimentazione, ad una maggiore attenzione agli aspetti salutistici del consumo quotidiano del pane fresco e a una nuova sensibilità nei confronti della sostenibilità del prodotto da parte del consumatore.

Il Pantrentino

La ricetta di questa nuova tipologia di pane, originale e caratteri-



stico del nostro territorio, con cereali e materie prime provenienti da produzioni agricole locali, nasce dalla ricerca delle tradizioni locali e dall'impegno dei Maestri Artigiani dell'Associazione Panificatori della provincia di Trento, in collaborazione con la Scuola di Arte Bianca di Rovereto, ed è realizzata con farina di semi integrale, ottenuta da grano coltivato in trentino, macinato a pietra, e panificato con il lievito madre che gli conferisce aromi e profumi caratteristici dei prodotti a lievitazione naturale.

Nata da selezionate coltivazioni alpine tradizionali, la farina di grano trentino dona al Pantrentino sapore e profumi autentici che mantengono intatta la genuinità di ogni singolo chicco. Caratteri-

Il Presidente Bonafini ha presentato un'importante relazione sui vari tipi di farina utilizzati per la produzione del pane fresco artigianale trentino, presentando durante la serata quattro nuove tipologie di pane fresco trentino

stica di questa farina rustica semi integrale, infatti, è la macinazione a pietra che consente di utilizzare il chicco di grano in tutte le sue parti nobili, compresi il germe e la crusca.

Si tratta di un prodotto panario con "alveolature" piuttosto piccole, una buona colorazione, profumi molto marcati e gustosi sapori. Sono presenti note di cereale tostato, di vegetale cotto ed è perfetto in abbinamento a salumi (non affumicati) ed a formaggi morbidi di malga.

Nel 2017 l'Associazione panificatori ha realizzato e promosso il "Pantrentino", un originale progetto di valorizzazione delle qualità del prodotto a km 0, realizzato con farina di grano proveniente dalle colture agricole della zona di

Storo e del Basso Chiese. Lo sviluppo di questa sperimentazione consente ai nostri panifici di avere un tipo di farina autoctona per offrire al cliente un pane realizzato con farine provenienti da cereali e materie prime di produzioni agricole locali.

Il pane delle palafitte: un pane sfornato 4 mila anni fa

Si tratta di una ricetta inedita, ottenuta grazie allo studio condotto su di un reperto di pane rinvenuto nel sito palafitticolo di Ledro nel 1937. I Musei Civici di Como, l'Università di Trento, il MUSE, la CCIAA di Trento, l'Associazione panificatori e la Scuola di Arte Bianca e Pasticceria di Rovereto hanno riproposto, dopo 4 mila anni, le tecniche di produzione e gli ingredienti del pane ritrovato presso le palafitte di Ledro.

Le ricerche hanno svelato che il pane è integrale, costituito da un aggregato di piccoli semi, poco o per nulla macinati. Probabilmente i chicchi, appena ammorlati sono stati poi impastati con farina e altre sostanze, per comporre una forma a mezzaluna, o una forma tonda che è stata poi tagliata a mezzaluna. I chicchi che si vedono sulla superficie del pane, in

parte tostati e in parte carbonizzati, sono di farro. L'ipotesi più probabile è che il pane, una volta impastato ma non cotto, si sia bruciato per un evento accidentale; la combustione si sarebbe arrestata ad un certo punto, forse perché il pane è caduto nell'acqua. Non ci sono tracce di lievito ed è verosimile che il sale non venisse utilizzato.

Un pane composto da farro - il più antico tipo di frumento coltivato, utilizzato come nutrimento fin dal Neolitico - e farricello, un aggregato di piccoli semi, poco o per nulla macinati, con i chicchi appena ammorlati, impastati con farina e altri ingredienti per comporre una particolare forma a mezzaluna. Un pane integrale, a basso indice glicemico, altamente digeribile e perfetto per ricreare il profumo e i sapori di un tempo, un alimento ideale sia per gli sportivi che per tutta la famiglia. Un prodotto dal gusto e sapore unico, antico e originale che riporta alle sfumature di un tempo, quando il pane era un alimento primario, fondamentale nella dieta quotidiana.

Pane al mais

Il pane con la farina gialla di Sto-

La farina gialla era considerata nei tempi passati la derrata alimentare per eccellenza, indispensabile per la sussistenza delle famiglie trentine e veniva conservata scrupolosamente nella madia della cucina o in un luogo fresco della casa

ro, l'oro naturale della Valle del Chiese. Questa tipologia di pane semplice ma molto gustoso, viene realizzato utilizzando la farina gialla di Storo, anche soprannominata "oro di Storo" per il colore rosso ramato delle pannocchie, la cui coltivazione trova nei nostri territori radici lontane nel tempo.

La farina gialla era considerata nei tempi passati la derrata alimentare per eccellenza, indispensabile per la sussistenza delle famiglie trentine e veniva conservata scrupolosamente nella madia della cucina o in un luogo fresco della casa. In Trentino è la Valle del Chiese ad essersi specializzata nella produzione del granturco, dove particolarmente famosa e preziosa è appunto la farina gialla di Storo: farina di granturco, antica come le tradizioni della nostra terra, schietta e genuina come la gente che la abita. I chicchi delle pannocchie, dal colore particolarmente rosso, della varietà di mais Marano, raccolte ai primi di ottobre vengono lasciate ad essiccare ai venti di montagna, per poi essere lentamente macinate ai fini di poter conservare tutto il sapore e tutte le proprietà nutritive. Mescolata con la farina di

saturnia

litografica editrice

LITOGRAFICA EDITRICE SATURNIA S.N.C.

Via Caneppele, 46 - 38121 TRENTO
Tel. 0461 822636 - 822536 - Fax 0461 822624
info@editricesaturnia.com

LE GIORNATE DEL TURISMO MONTANO

IL PANE DELLE PALAFITTE A BITM 2023

Un viaggio attraverso gli spazi del Muse, per valorizzare una nuova tipologia di pane fescio trentino

frumento ne risulta un pane gustoso, dal profumo come la polenta, il colore della mollica è leggermente grigio/giallo, la crosta croccante e dorata, è buonissimo da accompagnare ai nostri formaggi di montagna.

Pane delle Dolomiti

Questa nuova e particolare tipologia di pane è stata studiata e realizzata, in occasione dei Mondiali di sci nordico del 2013 in Val di Fiemme, dall'Associazione panificatori della provincia di Trento, in collaborazione con l'Associazione Dietologi Italiani.

Composto da una miscela di cereali - farro, segale, avena, orzo - che per molti anni hanno fatto parte della cultura e tradizione rurale del Trentino, contiene fibra alimentare, indispensabile fonte energetica per chi affronta i pendii delle nostre montagne, ed un mix di proteine che aumentano il loro valore biologico, donando anche gusto e sapore. Contiene anche un cereale povero della tradizione rurale trentina, il grano saraceno, che usato in chicchi dona una sfumatura cromatica nuova ed indimenticabile. L'acqua delle sorgenti trentine ed un pizzico di sale iodato, come suggerito dalle più recenti raccomandazioni nutrizionali, completano questo semplice e delicato pane che, pur venendo da una provincia alpina, ha tutte le caratteristiche per essere inserito in una dieta mediterranea.

Il risultato è un alimento adatto a tutti, allo sportivo in particolare, un prodotto che allietta i cinque sensi, un pane che ha una bella crosta scura, grezza e rugosa, e la mollica morbida ed invitante, leggermente più chiara e punteggiata dai chicchi del grano saraceno; un pane che si può toccare perché la crosta ha una sua consistenza. Quando lo si spezza si fa sentire, perché genera quel debole rumo-

Uno straordinario viaggio immersivo, un percorso intinerante attraverso gli spazi espositivi del Muse, che ha fatto riscoprire ai visitatori cinque diversi prodotti del territorio, cinque eccellenze enogastronomiche raccontate e valorizzate - attraverso la musica in sottofondo ed una voce narrante che ha amplificato le percezioni sensoriali della degustazione - dalla testimonianza diretta dei produttori.

TrentoDoc, Pane delle Palafitte, Trentino di Malga, Miele di Alta Montagna e Vino Santo Trentino sono le cinque eccellenze enogastronomiche protagoniste, che hanno catturato i sensi dei partecipanti, in un percorso degustativo dove il cibo ha fatto riscoprire ricordi antichi ed emozioni. L'Associazione panificatori ha presentato, insieme ai suoi produttori **Daniel Zanoni** del panificio pasticceria Zanoni di Ponte Arche e **Emiliano Grisenti** del panificio Grisenti di San Cristoforo al Lago, con la collaborazione del Maestro Artigiano Panificatore **Paolo Tomasi** del panificio Tomasi di Gardolo, lo straordinario progetto del Pane delle Palafitte: un nuovo prodotto panario ideato dall'Associazione panificatori della provincia di Trento, riprodotto seguendo tecniche e ingredienti utilizzati nella preistoria.

Un recente studio su un reperto archeologico di pane risalente all'Età del Bronzo, scoperto nel 1937 tra i resti delle palafitte di Ledro, ha



consentito agli scienziati dei Musei Civici di Como e all'Università di Trento, in collaborazione con il MUSE, la CCIAA e l'Associazione Panificatori di Trento, di analizzarne e ricostruirne le caratteristiche organolettiche con l'intento di riproporre l'innovativo prodotto panario sulle tavole dei consumatori trentini.

Durante l'evento è stato possibile riscoprire lo straordinario sapore, conoscerne la ricetta, le antiche tecniche di cottura e gli strumenti utilizzati dagli antenati attra-

verso i produttori e i Maestri Artigiani Panificatori che hanno riproposto l'inedita ricetta al pubblico presso il Muse.

«Il percorso per arrivare al conseguimento della ricetta del Pane delle Palafitte - evidenzia **Emanuele Bonafini**, presidente dell'Associazione panificatori della provincia di Trento - è stato senza dubbio lungo e complesso ma ci ha dato la possibilità di riproporre quelle sfumature di un tempo, caratteristiche di un'epoca in cui il pane era alimento primario, fondamentale per la sopravvivenza ed insostituibile nella cultura».

L'iniziativa organizzata da Confesercenti del Trentino, alla sua ventiquattresima edizione, è stata realizzata in collaborazione con la Provincia, il Comune di Trento, la Camera di Commercio, Accademia d'Impresa e Miscele d'Aria Factory.

re che fa pregustare il piacere di mangiarlo; un pane che si odora con piacere: lasciatene in cucina qualche pezzo in mezzo al tavolo e tornate dopo pochi minuti: il locale sarà inondato dal profumo del pane appena sfornato. Gradevole al gusto, ha un sapore unico, antico, originale, che ci riporta alle sfumature di un tempo, quando il pane era un alimento primario,

fondamentale. Ma è anche un prodotto che permette una certa conservazione e lo si potrà utilizzare anche il giorno successivo alla produzione; la sua buona umidità gli consente una buona conservazione. Un pane che conquista i cinque sensi, un alimento ideale per l'escursionista, lo sportivo, il buon-gustaio e per tutta la famiglia.

IL 12 NOVEMBRE 2023

GRANDE FESTA A TRENTO PER I 100 ANNI DI SOSI

La famiglia Sosi tra tradizione e innovazione

Domenica 12 novembre si è celebrata a Trento, nella contrada del Suffragio sotto i caratteristici portici, il centenario dello storico panificio Sosi, con la distribuzione di un lunghissimo filone di Pantrentino – una tipologia di pane realizzata con cereali e materie prime provenienti da produzioni agricole locali – ad allietare tutta la popolazione trentina accorsa all'iniziativa.

Lo storico panificio, fondato nel 1923 da **Giulio Sosi**, ha festeggiato con i fratelli **Giulia e Stefano Sosi**, quarta generazione di imprenditori dell'Arte Bianca oggi alla guida di questa storica realtà trentina, l'importante traguardo assieme a tutta la cittadinanza e alla presenza delle autorità – il Presidente della Provincia **Maurizio Fuggati**, il Sindaco di Trento **Franco Ianeselli**, il Presidente della Camera di Commercio **Gianni Bort**, il Presidente dell'Associazione Panificatori Trentini **Emanuele Bonafini** e il delegato Vescovile **don Mauro Leonardelli** – celebrando questa grande festa cittadina con la distribuzione gratuita di ben 200 metri di Pantrentino, farcito con speck e formaggi trentini e tantissima cioccolata.

Nel corso della giornata non sono mancate le testimonianze dirette dei fornai del panificio che hanno raccontato la magia della pasta madre, dispensando preziosi consigli sul suo utilizzo e mantenimento e omaggiando i presenti con un vasetto come ricordo.

La festa si è infine conclusa con un grande brindisi insieme a tutta la grande famiglia Sosi.



A Trento chiude il Panificio Pulin

Dopo quasi un secolo di pane fresco

Andrea Pulin, Maestro Artigiano Panificatore e titolare dell'omonimo panificio del capoluogo trentino – terza generazione di panificatori dal 1924 – chiude, dopo 99 anni di attività, lo storico laboratorio di via Cavour per andare in pensione.

La famiglia Pulin ha annunciato la chiusura definitiva dell'attività, lasciando un vuoto colmato solo dalla storia di lavoro, passione, tradizione artigianale e dal profumo del pane che si respira appena varcata la porta del piccolo negozio di via Cavour, un profumo che ormai ha pervaso tutto ciò che circonda il laboratorio annesso. Un profumo che al banco dei supermercati non si sente proprio più.

«La nostra categoria – spiega con rammarico il Presidente dell'Associazione Panificatori **Emanuele Bonafini** – si trova da anni in uno stato di sofferenza derivato dalla carenza cronica di manodopera e dalla difficoltà di far nascere nuove imprese o portare avanti quelle già coinvolte in operazioni di successione d'azienda. La chiusura di un panificio storico come quello di Pulin ne è purtroppo la prova. Per la sopravvivenza della categoria è oggi fondamentale fornire ai titolari nuove conoscenze e competenze, creando percorsi formativi in grado di dare basi teoriche e strumenti tecnici innovativi per i panificatori del futuro. Queste attitudini sono essenziali per garantire al settore la qualità e la competitività indispensabili per reggere un mercato aggressivo, che spesso penalizza le piccole dimensioni d'impresa. L'obiettivo è quello di creare maggiore qualità, dinamicità ed efficienza nelle aziende che operano nei settori dell'arte bianca, mettendole in grado di reggere la concorrenza di un mercato sempre più aggressivo e senza barriere protettive. Ad Andrea Pulin e a tutta la sua famiglia, va il mio personale ringraziamento oltre a quello dell'Associazione per tutto l'impegno e la professionalità profusi negli anni a salvaguardia e promozione dell'immagine della categoria».



AUGURI DI NATALE DEL PRESIDENTE BONAFINI A TUTTI GLI ASSOCIATI

"A nome mio personale e di tutto il Consiglio Direttivo che rappresento auguro un sereno Natale ed un anno ricco di soddisfazioni, pace e felicità."

Il Presidente

Emanuele Bonafini

LA MANIFESTAZIONE

A MEDIBEX A BARI PRESENTE L'ASSOCIAZIONE BIRRAI DEL TRENTO

Sabrina Smaniotto e Lucia Del Vecchio rappresentano la categoria alla manifestazione pugliese dedicata alla birra artigianale

Si è tenuta a Bari, dal 15 al 18 dicembre 2023, la prima edizione del MediBex - Mediterranean Beer Experience, festival della filiera pugliese della birra artigianale. L'evento è organizzato dal Comune di Bari e rientra nel programma per il sostegno all'economia di prossimità, realizzata con il supporto della Regione Puglia attraverso il programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare 2023. L'Area Saperi è destinata a talk, incontri, master class e laboratori di degustazione dedicati alla birra artigianale. Tra i temi al centro dei dibattiti promossi dal MediBex la sostenibilità ambientale della filiera, il bere responsabile e il turismo brassicolo. Ricco il programma di eventi con cooking show, concerti di musica dal vivo ed attività di intrattenimento per tutte le età.

L'Area Saperi ha avuto come protagonisti 14 birrifici artigianali da tutta la Puglia che presenteranno circa 80 etichette di birre. Ad arricchire l'evento anche stand di cucina di strada con ricette della tradizione meridionale oltre alla terza edizione del concorso nazionale Bda Xmas Beers 2023 promosso dall'associazione UnionBirrai per premiare le migliori birre di Natale artigianali italiane. L'idea degli organizzatori è quella di tenere insieme gli aspetti produttivi e degustativi con gli aspetti divulgativi e didattici così da offrire una conoscenza del prodotto della birra a 360 gradi.

La manifestazione ha accolto, oltre ai 14 birrifici artigianali pugliesi, anche una delegazione trentina, composta dalla Presidente dei Birrai Trentini, **Sabrina Smaniotto**, e dalla titolare del birrificio 5+, **Lucia Del Vecchio**, nativa proprio di Bari e trasferitasi in Trentino per coronare il sogno di una vita: aprire un birrificio. Dopo anni di cote e sperimentazioni da "homebrewer" Lucia ha deciso di aprire un birrificio microartigianale a Mattarello e, grazie a materie prime di altissima qualità e a valori come inclusione, cooperazione, etica, solidarietà e passione per il proprio lavoro, ha fatto conoscere la propria birra in tutto il Nord Italia, diventando ambasciatrice dell'enogastronomia trentina.

Gli appuntamenti che vedono protagonisti i relatori trentini sono stati programmati per



domenica 17 dicembre.

Alle 10:30 una tavola rotonda sul turismo brassicolo con studio del "Caso Orval - Storytelling dal Belgio al mondo" con relatori Sabrina Smaniotto, Valter Quistini e Pierantonio Beretta dell'AISDO - Ambasciata Italiana Sossons d'Orvalx- Cavalierato d'Orval.

Alle 11:00 l'incontro di confronto sulle leggi regionali e sui territori della Provincia autonoma di Trento e la Puglia, con relatori Sabrina Smaniotto e Leonardo Manganeli di Slow Food - Condotta di Bari.

Alle 12:00 si è tenuto un laboratorio con la degustazione di birre Trappiste dell'Abbazia belga di Orval in abbinamento ai formaggi pugliesi con relatori Rosamaria Derosa (titolare del Caseificio Derosa), Sabrina Smaniotto e l'esperto di formaggi Antonio Fracchiolla.

Alle 16:00 c'è stato l'evento di degustazione "Le Birre del Trentino con la birraia Pugliese" con relatori Alfonso Del Forno, Sabrina Smaniotto e Lucia Del Vecchio (del Birrificio 5+ di Mattarello).

Un ampio spazio è stato quindi dedicato anche alle birre di Orval spiegato dal grande consiglio dei Cavalieri italiani AISDO (Ambasciata Italiana dei Sossons d'Orvalx) a cui fanno parte sia Sabrina Smaniotto che Lucia del Vecchio. L'Ambasciata è organizzata in forma di associazione senza

fine di lucro ed è finalizzata a promuovere la storia, la cultura monastica e brassicola e la "zytho-gastronomia" della zona della "Gaume" situata nella regione della Vallonia Belga, con particolare attenzione alla birra ed ai prodotti dell'Abbazia Trappista d'Orval fondata nel 1070 da monaci benedettini calabresi e finanziata in seguito dalle donazioni di Matilde di Canossa.

Successivamente è stata raccontata la storia della birra in Trentino partendo dal lontano 1849 con la nascita del birrificio Maffei di Rovereto per arrivare ai birrai di oggi spiegando le peculiarità della loro produzione con una nota sul percorso formativo di maestro artigiano fortemente voluto dalla provincia e dalla camera di commercio di Trento che si è concluso nel mese di novembre nominando otto maestri artigiani birrai trentini uno dei quali è per l'appunto Lucia Del Vecchio.

Questa prima edizione di MediBex vuole essere un punto di incontro per imprese, esperti del settore ed appassionati per valorizzare il mondo della birra artigianale, forse ancora poco conosciuto e valorizzato.

La partecipazione dell'Associazione Birrai Trentini a questa manifestazione ha come obiettivo principale lo scambio di informazioni e best practices coi colleghi della Puglia, con la speranza di riuscire ad organizzare un evento simile anche in Trentino.



I Programmi FESR e FSE in Trentino

Per il periodo **2014-2020** il Trentino ha potuto contare su:

FESR € 63.000.000

€ 103.500.000 **FSE**

Il **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale** è finalizzato a promuovere la ricerca e l'innovazione, la competitività delle piccole e medie imprese (PMI), la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, l'adattamento al cambiamento climatico e l'accesso alle tecnologie.

€ 166,5 milioni

Il **Fondo Sociale Europeo** è il principale strumento dell'Unione europea per sostenere l'occupazione, migliorare la qualità del lavoro e dell'educazione, la formazione professionale e promuovere l'inclusione sociale.

968 imprese ed altri soggetti coinvolti



✓ 83,3% già certificato



2.380 progetti finanziati

per 80.416 destinatari
di cui 72,6% donne

Per il settennio **2021-2027** il Trentino avrà a disposizione:

FESR € 181.000.000

€ 159.600.000 **FSE+**

€ 340,6 milioni



Trentino Competitivo



Trentino in rete



Trentino sostenibile

Alcuni interventi avviati:

Sostegno alle infrastrutture di ricerca - impianti fotovoltaici per le imprese - sostegno alle start up innovative

Priorità



Occupazione



Istruzione e formazione



Inclusione sociale

Alcuni interventi avviati:

Buoni di servizio per la conciliazione - mobilità all'estero per studenti - apprendistato professionalizzante



FESR

Scopri le Opportunità di Finanziamento 2021-2027 su www.provincia.tn.it/FESR www.provincia.tn.it/FSE+



FSE+

LA CONFERENZA STAMPA

Sicurezza Vera, il decalogo per gli esercenti

Presentati i risultati ad un anno dall'avvio del protocollo per la legalità sottoscritto in provincia di Trento

Coraggio, rete e prevenzione. Il progetto dei pubblici esercizi trentini "Sicurezza Vera" traccia un bilancio all'insegna di tre parole chiave che danno la misura del coinvolgimento del mondo dell'impresa, in particolare del terziario, in un fenomeno sociale: i pubblici esercizi, bar e ristoranti, sono una rete di presidi sul territorio, "sentinelle" ed occhi della comunità al servizio anche delle Forze dell'ordine per intervenire ancor prima di indagini, reati, denunce, violenze.

Durante la conferenza stampa del 22 novembre scorso sono stati presentati i dati e le analisi del contrasto alla violenza di genere in provincia di Trento, i risultati del progetto "Sicurezza Vera" in Trentino dedicato ai pubblici esercizi come presidio di legalità ed è stato annunciato il "Vademecum Sicurezza Vera", una guida per gli esercenti promosso dalle associazioni aderenti a Fipe Trentino, nonché la volontà di portare il progetto all'interno delle scuole trentine: l'obiettivo è sensibilizzare sia i futuri imprenditori e lavoratori del settore ma anche i clienti di bar e ristoranti e altri locali di intrattenimento.

Sono intervenuti alla conferenza stampa **Giovanni Bort**, **Fabia Roman** e **Francesco Antonioli** per Confcommercio Trentino, **Valentina Picca Bianchi**, presidente Comitato Impresa Donna al Mimit, **Filippo Santarel-**



li, Commissario del Governo per la provincia di Trento, **Maurizio Improta**, Questore di Trento, **Sandro Raimondi**, Procuratore della Repubblica, **Achille Spinelli**, vicepresidente e assessore della Giunta provinciale, **Paola Maria Taufer**, presidente Commissione Pari Opportunità e **Walter Kaswalder**, presidente del Consiglio provinciale.

Proprio il presidente uscente del Consiglio Kaswalder ha aperto i lavori con i saluti dell'ente pubblico, sottolineando il lavoro compiuto in questi anni sul tema della violenza di genere.

Il presidente Bort ha ringraziato in particolare le forze dell'ordine e il dialogo costante con l'associazione: da anni Confcommercio Trentino ha attivato un apposito sportello Sicurezza anticrimine per assistere gli associati. Francesco Antonioli, vicepresidente dell'Associazione ristoratori trentini ha ricordato la

Durante la conferenza stampa sono stati presentati i dati e le analisi del contrasto alla violenza di genere in provincia di Trento, i risultati del progetto "Sicurezza Vera" in Trentino



convincione con cui anche la categoria dei ristoratori ha aderito al progetto #sicurezzavera. Per Fabia Roman, presidente dell'Associazione pubblici esercizi del Trentino, si tratta di un anno particolarmente intenso, con oltre 200 esercizi aderenti al progetto e numerosi corsi di formazione sul territorio. Ha annunciato anche la prossima realizzazione di un vademecum per gli operatori con le principali informazioni, recapiti, riferimenti in tema di violenza di genere, nonché la volontà di condividere il progetto stesso con le scuole, nella convinzione che il tema da affrontare è necessariamente un tema sociale che si affronta anche attraverso l'educazione e la formazione.

Il vicepresidente Spinelli nel suo intervento ha portato i saluti del presidente Fugatti e ha sottolineato come «molto ha fatto la Provincia e continuerà a fare anche per il futuro per sostenere le donne, in primis attraverso il rinnovo del Protocollo d'intesa. Un grazie a Confcommercio per questa iniziativa. Sono convinto che solo attraverso il gioco di squadra, il lavorare insieme si possa contrastare il fenomeno. Progetti come quello presentato oggi vanno proprio in questa direzione. Dobbiamo lavorare nelle famiglie per costruire relazioni sane. Nelle scuole, per formare studenti consapevoli. Tutti, nessuno escluso, devono farsi

carico di questa emergenza».

«Il Ministero dell'Interno e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - ha dichiarato il prefetto Santarelli - hanno molto a cuore questo tema. La violenza di genere è un aspetto trasversale che travolge tutta la nostra società. Diventa pertanto fondamentale creare sinergia tra attori pubblici e privati. Il progetto Sicurezza Vera va in questa direzione perché coinvolge nella lotta contro la violenza di genere pubblici esercizi e si innesta in tutta una serie di iniziative che mirano a creare una rete a difesa delle donne».

«Oggi - ha spiegato Valentina Picca Bianchi - abbiamo avuto l'occasione di presentare i significativi risultati che #sicurezzaVera ha ottenuto qui a Trento, con oltre 200 Pubblici Esercizi che hanno aderito al progetto. I pubblici esercizi, infatti, rappresentano dei veri e propri presidi di sicurezza, una rete sociale in cui ciascuna donna possa sentirsi al sicuro durante una serata tra amici o sul posto di lavoro. Come Federazione e come Gruppo Donne continuiamo a lavora-



re in questa direzione affinché un numero sempre maggiore di imprese aderiscano al progetto, contribuendo insieme a noi a contrastare il fenomeno della violenza di genere». «Sono circa 80 - ha detto il Questore Improta - gli ammonimenti per casi di violenza firmati quest'anno, contro i 200 totali dell'anno scorso. Ma il fenomeno della violenza di genere va al di là dei numeri. Non è in base al numero degli ammonimenti fatti che possiamo stabilire quale sia la reale portata della violenza domestica che non sia già diventata un fatto penalmente rilevante».

Le notizie di reato in "Codice Rosso" segnalate dalla Questura di Trento nel corso del 2023 (precisa-

mente dal 1° gennaio al 20 novembre) sono 17 per i maltrattamenti (erano 23 nello stesso periodo dell'anno precedente), 8 per violenza sessuale (7), 7 per stalking (lo stesso numero del 2022), nessuna violazione dei provvedimenti di allontanamento).

«Si denuncia a mio avviso solo una piccola parte, circa il 15%, dei casi di violenza - ha spiegato il procuratore Raimondi - dai fascicoli riguardanti i vari casi seguiti dalla Procura di Trento possiamo dedurre che la tendenza sia stabile. Contiamo circa 600-650 fascicoli a carico di soggetti noti, il che non vuol dire che sia completamente negativo: vuol dire che le donne denunciano di più».

Per la Vostra **PUBBLICITÀ** sulle 9.000 copie dell'**UNIONE**



PER TUTTE LE INFORMAZIONI SUI COSTI E MODALITÀ DI ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI
TRENTO - VIA DELLE MISSIONI AFRICANE, 17 - TEL. 0461.1735555 - studiotn@bazar.it

L'INCONTRO A NAPOLI

La frontiera dell'intelligenza artificiale emozionale

Le donne imprenditrici di FIPE hanno dedicato una giornata di approfondimento al tema della tecnologia "umanistica"

Napoli, 6 dicembre 2023: su 334.000 Pubblici Esercizi in Italia, oltre 96.600 imprese, che equivalgono al 29% del totale, sono guidate da donne. I numeri sono più che positivi anche per quando riguarda il lavoro dipendente: le donne, infatti, rappresentano oltre il 51% del totale della forza lavoro del settore. Un quadro, questo, che si innesta nel più ampio dibattito sull'intelligenza artificiale che interessa tutta la società, comprese le realtà economiche, costituendo un prezioso ausilio alle attività in grado di consentire, tra le altre cose, un'ottimizzazione dei processi e delle procedure, un miglioramento dell'esperienza del cliente e il mantenimento della sicurezza e della conformità alle normative vigenti. Di questi e altri temi si è discusso a Napoli nel corso dell'Assemblea 2023 del Gruppo Donne Imprenditrici di FIPE- Confcommercio dal titolo "IA+E= Intelligenza Artificiale Emozionale".

Ma cosa si intende per "Intelligenza Artificiale Emozionale"? Rispetto all'IA convenzionale, quella emozionale migliora l'esperienza dei clienti nei Pubblici Esercizi grazie all'aggiunta di umanità, inclusività e sensibilità emotiva. Uno strumento che promuove un ambiente più accogliente, favorisce l'impresa femminile, ottimizza i processi e le procedure, creando un luogo in linea con le esigenze e le aspettative dei clienti e, soprattutto, rende più sostenibile il lavoro. Sono molti, infatti, gli



aspetti positivi che si devono considerare. Oltre a un elevato livello di personalizzazione del servizio e a una gestione operativa automatizzata in grado di occuparsi di personale, fornitori e inventario, l'Intelligenza Artificiale Emozionale può offrire due grandi vantaggi: una risposta alle emozioni dei commensali e un'attenzione particolarmente significativa alla sostenibilità.

Sotto il primo profilo, sarà in grado di intercettare le sensazioni del cliente attraverso il riconoscimento facciale o vocale e di adoperarsi, come se fosse un umano, per fornire supporto, assicurandosi che l'esperienza sia sempre positiva. È proprio questa, d'altronde, la mission di un Pubblico Esercizio. In questo modo, sarà possibile garantire inclusività e accessibilità, offrendo ad esempio servizi di traduzione in

Rispetto all'IA convenzionale, quella emozionale migliora l'esperienza dei clienti nei Pubblici Esercizi grazie all'aggiunta di umanità, inclusività e sensibilità emotiva.

tempo reale e supporto per persone con disabilità. In secondo luogo, miglioramenti significativi sono possibili anche in tema di sostenibilità, verso cui cresce sempre di più la sensibilità degli imprenditori: l'Intelligenza Artificiale Emozionale permetterebbe, infatti, una migliore gestione energetica, favorendo il corretto smaltimento dei rifiuti e limitando l'impatto ambientale del Pubblico Esercizio.

«Se da una parte lo sviluppo dell'intelligenza artificiale sta suscitando preoccupazioni etiche e di sicurezza, dall'altra, offre enormi opportunità di progresso oltre che di business in molti settori dell'economia. Questa dinamica coinvolge anche i Pubblici Esercizi, permettendo di sfruttare strumenti avanzati per migliorare la produttività, l'efficienza e l'organizzazione delle impre-

se - ha dichiarato Lino **Enrico Stoppani**, Presidente di FIPE-Confcommercio - Le più recenti applicazioni tecnologiche, infatti, aprono a nuovi scenari, semplificando passaggi amministrativi, fornendo utili previsioni sulla domanda, migliorando il rapporto con i fornitori e agevolando la logistica. Il mondo delle imprese, inoltre, è coinvolto nella battaglia per l'anima dell'Intelligenza Artificiale, dove deve cercare di presidiare al meglio i rischi e le manipolazioni, consapevole, però, del forte impulso alla produttività che potrà assicurare».

«L'imprenditoria femminile è una realtà di grande valore per l'economia nazionale con un peso crescente nel mondo del Turismo, dove il 36% delle imprese è a guida femminile - ha commentato **Massimo Di Porzio**, Presidente Fipe-Confcommercio Campania - Inoltre, le donne si dimostrano più capaci degli uomini nel comprendere i vantaggi dell'innovazione tecnologica e a modernizzare i processi produttivi e di servizio. Questo vuol dire che le donne hanno una marcia in più anche nel mondo del Turismo, nel quale ormai la competitività si gioca an-



che sul terreno dell'innovazione di prodotto e di processo».

«Un sano utilizzo dell'intelligenza artificiale non può che contribuire all'efficienza dei servizi che migliaia di Pubblici Esercizi offrono ai propri clienti - ha commentato **Valentina Picca Bianchi**, Presidente Gruppo Donne FIPE-Confcommercio - L'Intelligenza Artificiale Emozionale prende il meglio che c'è dalla tecnologia, da un lato, e dall'innata sensibilità del genere femminile, dall'altro, permettendoci di fare un salto di qualità sotto il profilo dell'inclusività e di non lasciare nessuno indietro. Infine, ci tengo a sottolineare l'ulteriore riconoscimento del significativo contributo quantitativo e qualitativo delle donne allo sviluppo economico e sociale del Paese: è dei giorni scorsi, infatti, la notizia dello stanziamento di ulterio-

ri 90 milioni di euro per il Fondo Impresa Femminile da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy».

Dopo i saluti introduttivi del Presidente di FIPE-Confcommercio, Lino Enrico Stoppani, del Presidente di Confcommercio Campania, **Pasquale Russo**, e del Presidente di FIPE-Confcommercio Campania, **Massimo Di Porzio**, la Presidente di Donne FIPE-Confcommercio Campania, **Marcella Mantovani**, ha aperto i lavori della giornata dando poi la parola alla Presidente Gruppo Donne FIPE-Confcommercio, **Valentina Picca Bianchi**. Al dibattito, moderato dal Giornalista Rai, **Federico Ruffo**, hanno partecipato **Marco Palmieri**, Professore di Management all'Università di Napoli "Federico II", **Andrea Sales**, Psicologo e Fondatore del Centro Paradoxa, **Cristina Mele**, Professoressa di Management Dip. Economia Università di Napoli "Federico II", **Rita Querzè**, Giornalista Corriere della Sera e Autrice di "Donne e Lavoro. Rivoluzione in sei mosse". Le conclusioni sono state affidate al Direttore Generale di FIPE-Confcommercio, **Roberto Calugi**.

L'unica stampante al mondo che stampa, cancella e ristampa più e più volte



TOSHIBA

COPY

Srl

trento

33°

1990 - 2023



brother
at your side

Rivenditori autorizzati per il Trentino Alto Adige di **TOSHIBA e **brother****

Vendita e montaggio mobili per ufficio

Richiedi dei preventivi gratuiti

TRENTO - via Gramsci, 8 - 0461.935231

www.copytrento.it

SOSTENIBILITÀ E SVILUPPO DELLE IMPRESE

Certificazione Imprendigreen per il Pubblico Esercizio

Il Pineta di Alessio Bailoni è il primo pubblico esercizio in Trentino ad ottenere la prestigiosa certificazione di Confcommercio

In un'epoca segnata da grandi cambiamenti anche il settore dei Pubblici Esercizi è alla ricerca continua di azioni concrete per migliorare quei famosi "impatti" generati dalla propria attività.

Impatti che non si limitano ad influire solamente sotto l'aspetto ambientale ma anche sotto il profilo sociale ed economico. Si tratta dei famosi tre pilastri conosciuti sotto l'acronimo ESG (environmental, social and governance) che servono a misurare il grado di sostenibilità di un'impresa.

Negli ultimi anni si registra una forte crescita degli imprenditori che decidono di inserire all'interno della propria impresa pratiche sostenibili.

Anche in ragione di questa maturata consapevolezza Confcommercio ha realizzato il marchio ImprendiGreen per sensibilizzare, qualificare, formare e accompagnare le imprese nella transazione ecologica.

Il primo ad ottenere questo importante riconoscimento è **Alessio Bailoni** titolare del pubblico esercizio Pineta di Caldanzano.

Il riconoscimento è avvenuto attraverso l'attivazione di un percorso formativo finanziato e sostenuto da EBTT, SEAC CEFOR, e dalla dott.ssa **Sara Battistella**, consulente e docente in ambito ESG.



Le professionalità citate hanno supportato Alessio Bailoni in questo importante cammino pianificando e valorizzando, all'interno della sua azienda, buone pratiche in chiave sostenibile.

All'interno di questo percorso sono stati valutati i processi aziendali, (i rapporti con i fornitori, le fasi di approvvigionamento) sviluppando e ottimizzando le collaborazioni virtuose con gli attori del luogo). Sono state introdotte attività formative per migliorare la collaborazione dello staff, per accrescere le competenze delle risorse e per migliorare la compe-

FOCUS

LA CERTIFICAZIONE IMPRENDIGREEN

Per valorizzare i comportamenti sostenibili di imprese ed associazioni

Imprendigreen è il riconoscimento che Confcommercio prevede per le proprie imprese e associazioni territoriali e di categoria per premiare comportamenti virtuosi e buone pratiche in chiave sostenibile. L'obiettivo è far emergere, qualificare e quantificare il contributo della pratica sostenibile avviata e la volontarietà della stessa rispetto alle prescrizioni di legge nonché la rispondenza a uno degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Per partecipare è necessario compilare la check-list redatta tenendo conto delle peculiarità di ogni settore economico rappresentato.

Perché ottenere il riconoscimento

Imprese ed associazioni che otterranno il riconoscimento Imprendigreen avranno accesso a:

- moduli formativi implementati con il coinvolgimento di partner strategici ed enti di ricerca di assoluto spessore nazionale ed internazionale (come la Scuola Universitaria Superiore Sant'Anna di Pisa, l'Enea, l'Asvis e il Conai), per migliorare la conoscenza delle normative e favorire la diffusione e la replicabilità di comportamenti virtuosi sotto il profilo ambientale e sociale;
- convenzioni riservate:



tività dell'impresa.

Sono state attivate pratiche legate all' economia circolare (upcycled food e recycling), con la collaborazione di imprese creative rivolte alla progettazione sostenibile.

Con una Start Up insediata presso Progetto Manifattura Polo Green di Trentino Sviluppo è stato studiato un percorso aziendale ad hoc contro gli sprechi alimentari.

Queste le sue parole: «Sono incredibilmente orgoglioso di questo percorso che rappresenta il primo passo verso molte altre iniziative che desidero intraprendere. Per me la sostenibilità si traduce in tanti concetti che riguardano il rispetto dell'ambiente dei produttori, delle risorse della natura e del personale. I progetti in cantiere sono veramente tanti».

Uno in particolare? «In questo momento stiamo puntando sul listening bar ovvero un luogo deputato all'ascolto della musica, dal jazz alla classica passando per il pop, a seconda della serata e degli avventori, accompagnato da una proposta di drink e vini con prodotti provenienti da aziende sostenibili e a chilometro zero».

prendere. Per me la sostenibilità si traduce in tanti concetti che riguardano il rispetto dell'ambiente dei produttori, delle risorse della natura e del personale. I progetti in cantiere sono veramente tanti».

- con Enea per acquisire tecnologie o servizi per la sostenibilità;
- con Uniter per avviare percorsi di certificazione volontaria secondo la norma ISO 14001 o altra norma;
- con istituti di credito particolarmente attenti alla sostenibilità per speciali condizioni a cui potranno accedere le imprese assegnatarie del marchio;
- con operatori nazionali sul mercato elettrico particolarmente attenti alla sostenibilità, per la fornitura di energia "green";

Potranno inoltre:

- partecipare alla giornata nazionale della sostenibilità in cui, attraverso una cerimonia che vedrà la partecipazione di importanti soggetti del Governo, delle Istituzioni, del mondo imprenditoriale così come della ricerca, verranno premiate le migliori pratiche di sostenibilità di imprese ed associazioni con targhe appositamente ideate;
- essere coinvolte e avere accesso a piattaforme digitali per monitorare il raggiungimento degli obiettivi (SDGs) previsti dall'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, la sostenibilità della propria filiera e dei singoli fornitori.

SPAZIO VIGNAIOLO

Nuove opportunità per gli associati di Confcommercio Trentino

Hospitality 2024: nasce un luogo d'incontro tra il mondo dell'accoglienza e quello del vino

La manifestazione leader nel settore Ho.Re.Ca., in programma a Riva del Garda dal 5 all'8 febbraio, ritorna nel 2024 con importanti novità, grazie alla collaborazione tra il mondo dell'accoglienza e quello della viticoltura trentina.

Nel corso della nuova edizione di Hospitality, oltre 125 vignaioli indipendenti saranno presenti alla fiera, in uno spazio dedicato, per incontrare gli operatori turistici, con banchi di assaggio, incontri, laboratori e degustazioni specifiche.

Un'inedita opportunità di networking per gli operatori turistici trentini associati a Confcommercio Trentino e per i vignaioli, nella splendida cornice di Hospitality.

"Dopo l'esperienza positiva di Vinifera abbiamo voluto dar vita a un nuovo momento di aggregazione e di contatto tra i nostri associati e il mondo vinicolo, anche alla luce della grande attenzione e crescita del turismo enogastronomico a livello mondiale" afferma la Presidente dei Pubblici esercizi del Trentino Fabia Roman.

"Il mondo dell'accoglienza, quello della viticoltura e dell'enologia trentina sono indissolubilmente interconnessi tra di loro. Diventa pertanto necessario rafforzare il dialogo tra queste branche per promuovere sinergie aziendali, collaborazioni volte a migliorare la crescita delle nostre imprese e del territorio, attraverso lo sviluppo di nuove competenze e strategie comuni. Temi molto importanti che abbiamo sempre condiviso con la nostra Federazione e la nostra Giunta Provinciale in diversi appuntamenti istituzionali, a tal punto da arrivare nel 2022 a concentrarli nel nostro appuntamento annuale più importante: l'Assemblea, rubricata in quell'occasione i Pubblici esercizi, l'ultimo miglio della filiera enogastronomica."

"I vignaioli hanno la volontà di essere presenti da protagonisti all'interno dell'appuntamento più importante per il settore Ho.Re.Ca regionale" dichiara la presidente del Consorzio Vignaioli del Trentino Clementina Balter - "I vignaioli sono il punto di riferimento principale nel settore vino per gli operatori del canale Ho.Re.Ca. Il nostro prodotto di eccellenza è un valore aggiunto per tutto il sistema dell'ospitalità del Trentino. Con i nostri vini raccontiamo e promuoviamo qui e nel mondo il nostro territorio, le sue identità e le sue eccellenze." "Noi vignaioli - continua Balter - sappiamo che lo spazio che separa cantina e calice viene percorso grazie ad albergatori, ristoratori, baristi, sommelier e proprietari di enoteche che, con passione e competenza, fanno conoscere i nostri vini e le nostre storie. Per questo più che di km zero ci piace parlare di km vero." In questo scenario il vignaiolo - che è colui che coltiva la terra, vinifica le sue uve, commercializza i suoi vini - diventa l'interlocutore ideale per il mondo della somministrazione e dell'ospitalità, perché conosce e garantisce il suo prodotto con qualità e artigianalità. Inoltre, sempre più le aziende vinicole si stanno specializzando nel rapporto col mondo del turismo enogastronomico, diventando così, per gli operatori dell'ospitalità, il partner ideale con cui interfacciarsi per fornire un'esperienza unica e completa ai propri ospiti.





CELEBRAZIONI

I DIECI ANNI DEL MUSE, LA PARTECIPAZIONE DEI RISTORATORI TARENTINI

Anche l'Associazione era presente alla festa dedicata a chi a supportato il museo trentino

Era presente anche l'Associazione Ristoratori del Trentino al consueto ed esclusivo evento organizzato dal Muse – Museo delle Scienze di Trento dedicato a coloro che hanno espresso fiducia nel Museo con il proprio sostegno.

Il momento è servito per ringraziare quei soggetti che hanno scelto di supportare le attività scientifiche, divulgative e culturali del Muse.

Durante la serata il Vice Presidente dell'Associazione **Francesco Antonioli** e il segretario **Mattia Zeni** hanno raccontato ai presenti l'iniziativa "Piatto MuseArt" che ha visto protagonisti i ristoratori del Centro città in occasione dei festeggiamenti per i 10 anni del Muse. I ristoratori infatti si sono messi in gioco proponendo un piatto a loro scelta che richiamasse due elementi significativi per il museo: la sostenibilità dei prodotti e la colorazione del piatto. L'iniziativa ha riscontrato grande successo tra la clientela che ha potuto assaggiare e degustare dei piatti innovativi e diversi legati all'utilizzo di materie prime del territorio che mettersero in risalto il tema della sostenibilità.

Nel corso della cena si è svolto anche uno show cooking a cura dello Chef **Alessandro Bertaso** – Ristorante Da Pino, Grumo San Michele – che ha raccontato la sua preparazione e visione del "Piatto MuseArt": Tonnarelli alla barbabietola, crema di Trentingrana e crumble di schuttelbrot.

EVENTI

Artigiano in Fiera con i ristoratori

Si è svolta a Rho dal 2 dicembre al 10 dicembre la manifestazione "L'artigiano in Fiera 2023" la più grande manifestazione del settore. Alla manifestazione, con oltre 2.550 stand espositivi di artigiani provenienti da più di 80 paesi da tutto il mondo, era presente anche il padiglione del Trentino con uno spazio espositivo di 1300 metri quadrati e 34 imprese.

Grazie ad una proficua collaborazione con Trentino Marketing spa l'Associazione è stata chiamata ad individuare, rispettando determinati parametri, un Ristorante per offrire il servizio all'interno dell'area collettiva del Trentino. Quest'anno la gestione è stata affidata al Ristorante da Pino di Grumo San Michele gestito da **Daniilo Moresco**: «Si tratta di una vetrina molto importante per tutte le aziende Trentine e anche per la nostra realtà. Abbiamo potuto presentare una cucina frutto del territorio che certifica la qualità dell'offerta e dei prodotti enogastronomici. I prodotti e i piatti sono stati principalmente di origine trentina così come i vini serviti in tavola. Abbiamo voluto far provare alla clientela e ai visitatori della fiera il sapore autentico della gastronomia trentina per far incominciare da lì il viaggio alla scoperta delle tradizioni».

Grande soddisfazione anche da parte del Presidente **Marco Fontanari**: «L'artigiano in Fiera è una vetrina molto importante per il Trentino e questa collaborazione con Trentino Marketing ci permette ormai da alcuni anni di dare lustro e importanza alla nostra cucina, ai nostri prodotti e ai nostri ristoranti. Si tratta di una manifestazione dove anche attraverso la gestione di questo punto di ristoro è possibile promuovere le nostre eccellenze agroalimentari e il nostro territorio».

Nello Stand del Trentino erano presenti anche i principali consorzi dell'agroalimentare con i prodotti del territorio e in particolare quelli a "Marchio Qualità Trentino": le trote e i salmerini di Astro, i formaggi del Gruppo Formaggi del Trentino come il Trentingrana, il Puzzone di Moena e il Casolèt della Val di Sole, il comparto frutticolo con i prodotti Melinda e La Trentina e il mondo della distillazione rappresentato dall'Istituto Tutela Grappa del Trentino.

Sempre Fontanari: «una manifestazione del genere è fondamentale per promuovere il sistema produttivo trentino parlando di territorio attraverso ristorazione, enogastronomia, l'artigianato e l'offerta turistica».



FORMAZIONE

Abbinamento vini e formaggi, corso di successo

Una masterclass organizzata dall'Associazione ristoratori presso il Caseificio Predazzo e Moena

L'Associazione Ristoratori e Confcommercio hanno organizzato nella giornata di venerdì 1 Dicembre 2023 presso il Caseificio Predazzo e Moena, una masterclass sull'abbinamento di vini e formaggi con il sommelier professionista **Antonio Garofolin**. L'evento ha riscontrato un grande successo con la partecipazione di oltre 25 associati tra dipendenti e titolari. Nelle oltre tre ore di formazione il docente Garofolin ha raccontato ai partecipanti il "matrimonio" tra vino e formaggio e li ha guidati in un'esperienza sensoriale tra le più interessanti per tutti gli appassionati di enogastronomia.

Il docente ha cercato di far comprendere le basi per saper riconoscere caratteristiche tecniche e sensoriali dei vari tipi di formaggio e per riuscire a identi-



ficare il miglior vino in abbinamento.

Un ringraziamento particolare a GDE Silvestro Caseificio Predazzo e Moena che hanno messo a disposizione i vini e i formaggi della degustazione.

Tutti i partecipanti sono stati concordi nell'apprezzamento di questo momento formativo che si è rivelato essere un'occasione unica per conoscere e apprezzare i prodotti caseari trentini e alcuni vini della nostra regione.

Il Corso è stato finanziato dal **Fondo For.Te**, il Fondo paritetico per la formazione continua dei dipendenti delle aziende che operano nel settore terziario - commercio, turismo, servizi, logistica, spedizioni e trasporto ed organizzato dal nostro ente di formazione **Seac Cefor**.

Visto il successo dell'iniziativa il referente di zona per Confcommercio **Pierluigi Brigadoi** e il segretario dell'Associazione **Mattia Zeni** stanno già pensando al prossimo appuntamento!

STUDIO BRANDOLESE
STUDIO DI BIOLOGIA APPLICATA

**CONTROLLO DI
QUALITÀ**

Riconoscimento Ministero della Sanità
n. 700.7/59.459/1785 - Accreditato ACCREDIA n. 0893
dott. BRANDOLESE LIA - dott. FELLER EDOARDO

ACCREDIA
LAB N° 0893



NUOVO SITO
www.fellernet.it

Edoardo 348.9688787 | Ada 335.6948632 | Michel 333.4579847 | Emiliano 335.7184554

TRENTO - Via A. Gramsci, 6 - Fax 0461.917588 | E-mail: studiobrandolese@gmail.com

Trentino Appartamenti in assemblea

Incontro con l'assessore al turismo Roberto Failoni, andamento stagionale, convenzioni, lotta all'abusivismo, novità sulla cedolare secca e direttiva Dac7

Si è tenuta lo scorso lunedì 27 novembre 2023, nella sala Giunta di Confcommercio Trentino, l'assemblea annuale di Trentino Appartamenti, sindacato di UNAT. Oltre ai soci intervenuti in presenza ce n'erano svariati collegati online da remoto.

Ha aperto i lavori il Presidente dott. **Maurizio Osti** che ha dato lettura della propria relazione annuale, iniziando con l'esprimere la propria soddisfazione per la partecipazione all'Assemblea Generale dei soci e ringraziando i segretari per il supporto tecnico ed operativo.

Per i gestori di appartamenti turistici l'estate è andata bene ed è stato rilevato un generale e diffuso incremento delle presenze. E anche ove si sia registrato un calo di presenze, l'introito non è comunque diminuito rispetto all'estate precedente, la qual cosa testimonia l'avvenuto aumento medio dei prezzi del soggiorno. Sono arrivati turisti di varie nazionalità, che hanno scelto il Trentino per trascorrere le vacanze, indispensabili per l'economia dei nostri territori. Anche la stagione invernale è iniziata con i migliori auspici: evidentemente i turisti continuano ad essere attratti dai vari mercatini di Natale oltre che dalle piste da sci.

Un ruolo importante può essere giocato dalla destagionalizzazione che permetterebbe di allungare significativamente i periodi di



apertura. Tuttavia, ha precisato il Presidente che non è sufficiente che le strutture ricettive stiano semplicemente aperte; servono eventi, iniziative, collegamenti stradali, comunicazioni moderne ed efficaci e una promozione costante e duratura. Anche il sistema dei grandi eventi, quali manifestazioni sportive, culturali e congressuali, rappresenta un veicolo per la promozione turistica.

Il nostro territorio è attrattivo ed accogliente: la natura, con laghi e montagne, è l'elemento principale caratterizzante le bellezze del luogo. L'ambiente, dunque, deve essere salvaguardato e tutelato con politiche rivolte all'incentivazione dell'economia circolare e della transizione ecologica delle azien-

de operanti in provincia.

In tale direzione Trentino Appartamenti si è fatta carico di attivare una continua serie di azioni per contrastare il fenomeno dell'abusivismo e reprimere chi opera nell'illegalità. Solo così possiamo aspettarci un innalzamento qualitativo dell'offerta, con una maggior sicurezza assicurata all'ospite che sceglie questa tipologia ricettiva.

Rispetto ai molteplici servizi offerti ai soci tramite le informazioni qualificate e le vantaggiose convenzioni il Presidente ricorda il servizio di predisposizione della targa con indicazione del codice Cipat per ogni appartamento e prevista da una legge entrata in vigore nel corso dell'anno.

La targa è in materiale durevole e va esposta all'esterno dell'alloggio o dell'edificio in cui è collocato l'alloggio (una targa per ogni appartamento con relativo codice Cipat).

La segreteria, ricorda il Presidente, ha predisposto una utile dichiarazione di appartenenza all'associazione a firma del presidente Maurizio Osti (da appendere nell'alloggio turistico) volta a rafforzare la garanzia di sicurezza e accoglienza verso gli ospiti che vi alloggeranno. L'obiettivo di Trentino Appartamenti è infatti quello di offrire al mercato strutture che rispondano ai requisiti di legge, dimensionali, strutturali, igienico – sanitari. Osti ha infine ricordato il sondaggio recentemente promosso tra gli associati sulla comparazione dell'andamento stagionale tra l'estate 2023 e quella del 2022. Le numerose risposte pervenute, ha precisato, ci hanno permesso di tracciare uno spaccato realistico della vacanza in appartamento in Trentino visto che sono emersi alcuni dati quasi inaspettati ed in controtendenza con quelli resi pubblici da Trentino Marketing solo qualche settimana prima. Un ulteriore dato su cui riflettere è la pratica sempre più diffusa e consolidata di affidarsi ai portali online di prenotazione per agganciare la potenziale clientela.

Il presidente ha infine ricordato la collaborazione col dott. **Mario Garavelli**. Quest'ultimo ha quindi ricordato il ruolo dello Sportello Sicurezza di Confcommercio Trentino che garantisce agli associati un'adeguata assistenza nei rapporti con le forze dell'ordine, soprattutto in termine di prevenzione.

Il dottor **Mauro Longo** di Servi-



zimprese ha quindi tenuto un breve ma efficace seminario formativo sulle novità in tema di cedolare secca che per il 2024 peserà per 5 punti in più su moltissimi affitti brevi. Infatti, per gli appartamenti successivi al primo si passerà dal 21 al 26% di tassazione. Sono state presentate le modalità di applicazione della cedolare illustrandole con alcuni esempi pratici. Nella sua disamina Longo ha anche ricordato che la cedolare secca rimane pur sempre un'opzione: se l'host lo ritiene opportuno, può comunque scegliere di rientrare nel regime fiscale ordinario. Il dottor Longo ha inoltre spiegato la Direttiva DAC7 recepita nell'ordinamento interno dal D.Lgs. n. 32 del 1° marzo 2023, cui è seguito un recentissimo provvedimento dell'Agenzia delle entrate che intende arginare il fenomeno dell'evasione on-line.

È poi intervenuto il dottor **Alfonso Moser** per esporre gli ulteriori aggiornamenti normativi che interessano il comparto della ricettività extralberghiera. In chiusura è stato toccato anche il tema relativo alle proposte di modifica della legge di settore LP 7/2002 che nel corso della nuova consiliazione provinciale sarà sicuramente oggetto di revisione ed implementazione.

Al termine della riunione è arrivato l'assessore al turismo **Roberto Failoni** con il quale Trentino Appartamenti ha sempre colla-

Per i gestori di appartamenti turistici l'estate è andata bene ed è stato rilevato un generale e diffuso incremento delle presenze. E anche ove si sia registrato un calo di presenze, l'introito non è comunque diminuito rispetto all'estate precedente, la qual cosa testimonia l'avvenuto aumento medio dei prezzi del soggiorno.

borato sia tramite il Servizio Turismo che la società di marketing territoriale Trentino Marketing.

L'assessore dapprima ha voluto ribadire l'importanza del monitoraggio sul territorio delle attività non conformi e rivela che il 50% della tassa di soggiorno degli appartamenti è stato destinato ai Comuni per effettuare controlli, specialmente a campione, al fine di sottolineare l'importanza di questa pratica. Alcuni Comuni ricevono cifre significative, consentendo l'assunzione di personale per i controlli. Tuttavia la Provincia - ha ribadito Failoni - non può porsi come "Stato di Polizia". L'assessore menziona un dialogo in corso con il Governo riguardo ai codici identificativi ed esprime la speranza di poter mantenere una certa autonomia nella gestione dei dati. L'assessore parla anche dei progressi compiuti negli ultimi anni, come l'inclusione degli appartamenti nel bando qualità.

Evidenzia le sfide nell'interagire con alcuni uffici e menziona la volontà di continuare a dialogare. Failoni promette di continuare a lavorare per migliorare la qualità del turismo nella provincia e annuncia progetti futuri che potrebbero contribuire a questo obiettivo. Infine, l'assessore consiglia a tutti di usare l'applicazione My Trentino per raccogliere dati e migliorare l'esperienza turistica. Evidenzia anche i rapporti positivi con tutte le categorie di Confcommercio e l'attenzione mediatica crescente sulla provincia.

Infine, Failoni esprime la volontà di mantenere una gestione equa e coerente di tutte le tipologie di ricettivo nel prossimo futuro valorizzando le peculiarità di ciascuna categoria.

STAGIONE INVERNALE

UNAT: TRENTINO HOLIDAYS ACCORDO CON FLIXBUS E FLYSKI

Il Trentino si raggiunge più facilmente da Lombardia e Veneto grazie ai collegamenti attivati dalla società del gruppo Unat-Confcommercio Trentino

Trentino holidays, società di proprietà UNAT, ha recentemente stilato un importante accordo tra FlixBus e Flyski.

FlySki Shuttle è il transfer che porta direttamente i clienti nella località di vacanza, un servizio dedicato a coloro che scelgono la mobilità condivisa e sostenibile per raggiungere le montagne del Trentino.

La gestione dei servizi è affidata a Trentino holidays, tour operator specializzato per la vacanza in montagna; Trentino holidays è una azienda di UNAT - Unione Albergatori, aderenti al sistema Confcommercio Trentino. Grazie all'interfaccia di prenotazione multicanale di FlixBus sarà più facile acquistare biglietti per corse FlySki verso le principali mete sciistiche del Trentino.

L'accordo coinvolge 40 località della regione, dal Passo del Tonale alla Val di Fassa, raggiungibili dai principali hub della mobilità in Lombardia e Veneto.

La collaborazione punta a promuovere il territorio presso un pubblico sempre più internazionale, unendo la vocazione e il richiamo globale di FlixBus con il forte radicamento di FlySki nel contesto. In vista della stagione sciistica, FlixBus e FlySki stringono un accordo per consentire di raggiungere con facilità alcune delle più note località trentine dalla Lombardia e dal Veneto. L'obiettivo è quello di valorizzare il patrimonio paesaggistico, enogastronomico e culturale del territorio presso un pubblico quanto più ampio possibile, in Italia ma anche all'estero.

Su tutti i canali di vendita FlixBus sono già acquistabili biglietti per corse operate da FlySki verso 40 località sciistiche trentine in diversi comprensori, dal Passo del Tonale alla Val di Fassa, con partenze dal 7 dicembre. Promuovendo il servizio tramite l'interfaccia di prenotazione di FlixBus, disponibile in 30 lingue, sarà possibile incrementare la conoscenza del territorio presso un pubblico internazionale.

I collegamenti per il Trentino partiranno da alcuni dei principali hub della mobilità in Lombardia e in Veneto, fra cui la Stazione Centrale di Milano e gli aeroporti di Milano Linate, Orio al Serio e Venezia. Ciò consentirà di accogliere i flussi turistici provenienti dall'estero e veicolare verso i compren-



sori della regione, con possibili benefici per il Trentino ma anche per Lombardia e Veneto.

Dalla Lombardia: partenze da Milano e dagli aeroporti di Linate e Bergamo-Orio al Serio

Chi parte dalla Lombardia potrà raggiungere tutte e 40 le località interessate dalla collaborazione, situate nei comprensori di Val Rendena, Madonna di Campiglio-Folgarida, Val di Fiemme, Val di Fassa, San Martino di Castrozza-Primiero, Bellamonte, Val di Sole e Passo del Tonale, partendo dalla stazione Centrale di Milano e dagli aeroporti di Linate e Bergamo-Orio al Serio. Tra le mete più note, si possono citare Pinzolo, Madonna di Campiglio, Folgarida, Cavalese, Predazzo, Moena, Canazei, San Martino di Castrozza, Marilleva e Passo del Tonale. Le corse partiranno giovedì 7 dicembre e saranno poi attive ogni fine settimana fino ad aprile, sia il sabato che la domenica, e nelle giornate di martedì 26 dicembre e martedì 2 gennaio. Grazie al collegamento con gli aeroporti, il servizio potrà essere utile non solo alle persone in partenza dalle città di Milano e Bergamo, ma anche da quelle che arriveranno in aereo dagli altri Paesi. Le stesse Milano e Bergamo, inoltre, potranno beneficiare dell'arrivo dall'estero di persone che si potrebbero trattenere in città prima di ripartire per il Trentino, generando un indotto a livello turistico.

Il servizio offerto in collaborazione con FlySki si va ad aggiungere alle tratte già

operate da FlixBus tra Milano, Bergamo e gli aeroporti lombardi e il Trentino: con FlixBus, Trento è raggiungibile fino a 7 volte al giorno da Milano, ed è collegata con gli scali di Linate (in 3 ore) e Orio al Serio (in circa 2 ore e

20 minuti). Da Milano e Orio al Serio si può raggiungere anche Rovereto.

Dal Veneto: partenze da Mestre e dagli aeroporti di Venezia Marco-Polo, Verona e Treviso

Anche dal Veneto sarà più facile raggiungere i comprensori sciistici trentini già citati, grazie alle corse in partenza dalla stazione di Mestre e dagli aeroporti di Venezia Marco-Polo, Verona e Treviso.

Anche per questi collegamenti sono già in vendita biglietti per corse a partire da giovedì 7 dicembre e per tutti i sabati e domeniche fino ad aprile, oltre che per martedì 26 dicembre e martedì 2 gennaio.

Analogamente a quanto già detto per la Lombardia, l'operatività di corse dall'hub ferroviario di Mestre e dagli scali aeroportuali della regione potrà giovare tanto al territorio trentino, che avrà la possibilità di accogliere nuovi turisti internazionali già in visita a Venezia o in transito dagli aeroporti, quanto allo stesso territorio veneto, dove questi turisti potrebbero trattenersi prima di ripartire per il Trentino.

Oltre al servizio offerto con FlySki, sui canali di vendita FlixBus sono disponibili diversi altri collegamenti operati dalla società degli autobus verdi tra il Veneto e il Trentino: per Trento sono operative fino a 3 corse giornaliere da Venezia, da Mestre e dall'Aeroporto Marco Polo, fino a 2 con partenza da Padova e fino a 11 con partenza da Verona. La Città Scaligera è collegata, inoltre, anche con Rovereto.



EVENTI

Open Air e Hospitality 2024, rinnovata la partnership

Riva del Garda Fierecongressi e FAITA FederCamping siglano l'accordo per la promozione del turismo all'aria aperta durante la fiera

Grazie al successo della proposta dedicata al turismo open air dell'edizione 2023 della fiera Hospitality, la Faida FederCamping e Riva del Garda Fiere Congressi hanno rinnovato la collaborazione per i prossimi tre anni, per cui nel palinsesto della prossima edizione di Hospitality - Il Salone dell'Accoglienza, che si terrà dal 5 all'8 febbraio 2024, troveranno conferma una serie di appuntamenti ed eventi, dedicati sia a professionisti del settore che a semplici interessati, su come valorizzare tale offerta turistica.

L'edizione 2024 di Hospitality riserverà ai visitatori e agli espositori un'intera area open space denominata Outdoor Boom dedicata al turismo all'aria aperta, dove gli operatori e i professionisti che operano nel comparto turistico-ricettivo

avranno l'opportunità di scoprire le soluzioni e gli strumenti da adottare per migliorare il loro business e soddisfare le esigenze di una clientela sempre più alla ricerca di qualità e di proposte innovative.

Il presidente di Faida Trentino, nonché vice presidente di Faida Nazionale, **Fabio Poletti** crede fortemente nella collaborazione con Hospitality e che questo tipo di eventi sono importanti non solo per incontrarsi tra colleghi del settore provenienti da tutta Italia ma anche per permettere agli espositori di poter mostrare la qualità dei servizi offerti alla clientela e per confermare anche agli occhi della politica locale il ruolo ormai fondamentale che ha questo tipo di turismo nonché la necessità che ne deriva di do-

L'edizione 2024 di Hospitality riserverà ai visitatori e agli espositori un'intera area open space denominata Outdoor Boom dedicata al turismo all'aria aperta

ver soddisfare a livello di servizi e qualità dell'offerta le sempre rinnovate esigenze di un mercato in costante espansione.

Come nella prima edizione dell'Outdoor Boom verrà riproposto un programma di incontri su tematiche di interesse per gli operatori della categoria, quali il turismo accessibile, la salubrità dei materiali, la transizione ecologica e il passaggio generazionale. Il momento clou sarà mercoledì 7 febbraio pomeriggio nel main stage della fiera in cui verrà presentata una ricerca volta a fotografare lo stato di consapevolezza sui parametri ESG (Environment, Social, Governance) di un campione rappresentativo di camping della provincia di Trento.

Il Consiglio Direttivo considererà la sostenibilità d'impresa un

argomento molto importante e attuale, una nuova modalità di pensare e agire rispetto al passato nel mondo imprenditoriale di cui è opportuno farsi carico come associazione, nel tentativo di incentivare un modello di produzione e consumo più consapevole in grado di tutelare ambiente e persone, che possa contribuire a salvaguardare i territori sia dal punto di vista naturalistico, ma anche dal punto di vista economico e sociale. Turismo, innovazione, sostenibilità e competitività sono oggi elementi strettamente connessi, legati da rapporti di interdipendenza che potranno generare nuovi virtuosismi nel mondo dell'ospitalità.

Per quanto riguarda le fiere in Germania previste ad inizio 2024 la Faita Trentino con-



ferma la propria presenza nella postazione dedicata e ben riconoscibile all'interno dello stand Trentino alla fiera CMT di Stoccarda dal 13 al 21 gennaio 2024, oltre che alle altre fiere (Reisen Amburgo 7-11 febbraio 2024 - Free Monaco 14-18 febbraio 2024 - Freizeit Norimberga 21-25 febbraio 2024), dove verranno distribuite le brochure Campingplaeztes im Trentino e le cartine istituzionali.

In ricordo di Mario e Pier Renato

Il Consiglio Direttivo Faita Trentino si stringe alle rispettive famiglie nell'affettuoso ricordo di due storici titolari di campeggi, scomparsi nel mese di novembre: Mario Lastei del Camping Marmolada di Canazei e Pier Renato Capovilla del Camping Miravalle di Campitello di Fassa.

Servizi + imprese = persone. I conti tornano.

CONTABILITA' - PAGHE - ASSISTENZA ALLE IMPRESE

Servizi Imprese C.A.F. srl sede: Trento via Solteri 78

filiali: Balsega di Pinè - Cavalese - Cles - Fiera - Folgaria - Malè - Ledro Pergine - Pozza - Predazzo - Riva - Rovereto - Tione - Trento (Buonconsiglio)


serviziimpresesrl
i conti tornano



MERCATO IMMOBILIARE

Guida Fimaa 2024, edizione dei 30 anni

La pubblicazione di Fimaa Trentino festeggia un percorso sempre in crescita come riferimento del mercato immobiliare trentino

E sono 30 le edizioni di Guida Fimaa che mi onoro di presentare annualmente.

Come tutti i settori dell'economia anche il mercato immobiliare sta vivendo un momento di incertezza che durante questo anno ha condizionato l'andamento delle compravendite. L'aumento dei tassi d'interesse sui mutui ha inciso molto sulle previsioni di spesa e sugli investimenti delle famiglie così come purtroppo l'inflazione, la guerra in Ucraina, l'aumento dei costi dell'energia e delle materie prime.

Ci auguriamo che per il 2024 le prospettive socio-economiche siano migliori del 2023 che si sta concludendo. Uno dei motivi per cui stiamo subendo questo rallentamento è dovuto anche al fatto che non sono stati prorogati i vari bonus edilizi fiscali o meglio la possibilità di cedere i crediti fiscali monetizzando immediatamente queste cessioni che favorivano le vendite degli immobili di nuova costruzione sia per gli acquirenti sia per le società di costruzione immobiliari.

Tornando alla nostra Guida Fimaa devo ringraziare il nostro main sponsor il Gruppo SEAC che ci accompagna in questa 30-esima edizione. Un ringraziamento va al nostro editore Grafiche Saturnia per aver realizzato un nuovo ed ottimo prodotto



grafico di Guida Fimaa.

In qualità di Presidente devo inoltre ringraziare il nostro Coordinatore **Carlo Inama** e tutti i componenti del mio Consiglio Direttivo, tutti i nostri associati che con il loro monitoraggio del territorio contribuiscono alla realizzazione di Guida Fimaa così come doverosamente ringrazio l'ufficio del territorio dell'Agenzia delle Entrate ed il Collegio Notarile di Trento e Rovereto con i quali ci interfacciamo trimestralmente per rendere pubblico l'andamento del mercato immobiliare e ci confrontiamo per la realizzazione di Guida Fimaa.

Fimaa Trentino cresce come numero di associati: abbiamo raggiunto la quota di 260 iscritti e questo ci pone all'ottavo posto in Italia come associati Fimaa

Il Consiglio Direttivo di Fimaa Trentino



territoriali e per noi questo è motivo di orgoglio e ci convince che il nostro lavoro viene apprezzato dai nostri colleghi che si iscrivono alla nostra associazione e ci sprona a continuare con lo stesso spirito che ci anima cercando sempre di migliorarci e dare più supporto professionale e sindacale ai nostri associati.

La nostra Federazione vuole rendere il percorso formativo dei nostri associati obbligatorio con i relativi crediti formativi per continuare ad elevare la professionalità della nostra categoria a garanzia e tranquillità dei cittadini nelle transazioni immobiliari.

La formazione per Fimaa Trentino è il nostro obiettivo principale e sul quale dedichiamo tempo e denaro organizzando mensilmente seminari formativi tenuti da relatori di altissimo spessore professionale.

Ai partecipanti di questi seminari rilasciamo un attestato da esibire nelle proprie agenzie a dimostrazione della propria professionalità e volontà di formazione continua.

Per concludere devo ringraziare tutti i relatori dei redazionali che con i loro interventi rendono interessante e qualificante questa edizione di Guida Fimaa. Buona lettura a tutti.

Severino Rigotti

Presidente Fimaa Trentino

A MILANO

L'ASSEMBLEA NAZIONALE DEGLI AGENTI FNAARC

Un momento importante per fare il punto sull'andamento della categoria

Venerdì 24 novembre si è tenuta a Milano l'Assemblea ordinaria AGENTI F.N.A.A.R.C. nazionale presso Confcommercio Imprese per l'Italia, in corso Venezia 51, Sala Colonne di Palazzo Bovara.

All'ordine del giorno c'era l'approvazione del conto preventivo 2024 e la presentazione di un nuovo progetto che porterà AGENTI FNAARC ad intraprendere un percorso orientato al futuro che attiverà misure volte a modernizzare e innovare la Federazione.

Presenti all'incontro il sottoscritto **Filippo Muraglia** Vice Presidente AGENTI FNAARC Trento e **Fabrizio Battisti** Presidente AGENTI FNAARC Trento

All'Assemblea hanno partecipato l'ex Presidente storico di Fnaarc **Adalberto Corsi** e il Presidente di ENASARCO **Alfonsino Mei** che ha relazionato sullo stato attuale e sui progetti futuri dell'Ente di previdenza.

È stato presentato inoltre il progetto di sviluppo associativo volto a dare un nuovo slancio alle associazioni territoriali AGENTI FNAARC-CONFCOMMERCIO che, sfruttan-



do le potenzialità del mondo digitale e di una immagine identitaria coordinata ed uniforme, mira a rafforzare la notorietà di AGENTI FNAARC a livello territoriale ed aumentare il numero dei soci anche attraverso investimenti sulla formazione.

Il progetto è interamente a carico della Federazione. Tutte le attività saranno svolte dalla sede nazionale e automatizzate al 90% per non gravare sulle sedi territoriali.

In merito alla formazione sono previsti dei percorsi professionalizzanti per il personale interno della Federazione su su temi inerenti alla categoria.

Inoltre è in programma anche una formazione attraverso webinar rivolta agli associati su temi legati allo sviluppo dell'autorevolezza e della leadership.

Importante risalto è stato dato anche alla nuova collaborazione attivata con 24 ORE PROFESSIONALE tramite la newsletter di aggiornamento sul mondo degli

Agenti di commercio. È uno strumento che andrà a rafforzare ulteriormente la comunicazione e l'informazione dell'organizzazione sindacale.

Il 2024 per AGENTI FNAARC si prospetta come anno pieno di novità e di attività.

Da AGENTI FNAARC di TRENTO un augurio a tutti gli associati di Buon Natale e Felice 2024.

www.unione.tn.it

**L'INFORMAZIONE QUOTIDIANA
PER LA TUA IMPRESA**



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
TRENTINO



L'ANALISI

Agenzie viaggio, le prospettive per il futuro

Pesa il caro prezzi sui movimenti turistici degli italiani e perplessità per la proposta sulla nuova Direttiva Pacchetti turistici

Secondo le stime dell'istituto Demoskopika, pubblicate da Ansa in anteprima, sono previsti poco più di 23,2 milioni di arrivi e quasi 72 milioni di presenze, con una flessione rispettivamente pari al 6,1% e allo 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, segnato da quasi 25 milioni di arrivi e poco meno di 72,2 milioni di pernottamenti. A pesare sull'andamento al ribasso degli arrivi solo la componente italiana: 13,5 milioni di arrivi (-10,4% rispetto allo stesso periodo del 2022-23) a fronte di una crescita dello 0,5% degli stranieri.

Se a livello complessivo, l'Italia presenta un equilibrio tra quota italiana (51,4%) e quota estera (48,6%) degli arrivi turistici, oltre il 60% di turisti provenienti dall'estero è mediamente concentrato prevalentemente in sole 6 realtà regionali su 20 con in vetta Veneto e Lazio.

Inoltre, Demoskopika stima che la dinamica dei prezzi nel turismo registri una variazione tendenziale in aumento pari all'1,8% rispetto allo stesso arco temporale precedente (dicembre 2022-marzo 2023) con un differenziale inflazionistico pari a un più 1% rispetto alla variazione dell'indice generale calcolato dall'Istat allo 0,8%. A novembre del 2023, l'andamento in crescita su base ten-



Un anno senza Sebastiano

La Fiavet Trentino Alto Adige a distanza di un anno ricorda con affetto e dolore la scomparsa del suo beniamato presidente **Sebastiano Sontacchi**.

denziale dell'indice generale dei prezzi al consumo Nic (per l'intera collettività nazionale) per il settore turistico italiano si deve prevalentemente all'incremento dei prezzi dei voli nazionali (+29%), dei pacchetti vacanza (19,9%), dei servizi di alloggio (+8,7%) con in testa gli alberghi (+9,3%) e del trasporto ferroviario (+8%). Analizzando ulteriormente i dati, infine, emerge che le tariffe dei voli nazionali aumentano (+29%) mentre quelle relative ai voli internazionali subiscono una contrazione pari all'11,9%.

Al riguardo invece dell'avvio dell'iter legislativo del prove-

dimento che condiziona le regole di un mercato vastissimo e che rappresenta la maggior parte dei fatturati del settore, Fiavet-Confcommercio ha manifestato la propria preoccupazione di fronte ad una impostazione di base errata “che – si legge nella missiva – sarà difficile correggere in corsa, se non con il rischio di una forte contrapposizione tra le componenti dell’industria e dei consumatori – ipotesi da scongiurare – ovvero di varare una normativa iniqua e squilibrata che rafforzerà solo sulla carta i diritti dei consumatori, in realtà rendendoli più precari e di difficile esercizio”.

In particolare la Federazione fa riferimento alla ipotesi di introdurre limitazioni degli anticipi per il pacchetto turistico, frutto di una errata impostazione di fondo, nata da una criticità emersa in occasione della pandemia Covid-19, che rappresenta un evento unico nel suo genere, e che non può essere assunta come parametro per la regolamentazione delle ordinarie dinamiche giuridiche legate alla vendita di pacchetti.

Qualora ci fossero situazioni simili alla recente pandemia, il legislatore europeo potrebbe valutare la previsione del rimborso tramite voucher assistiti da garanzie come quelle previste nella direttiva già esistente, ampliandone il raggio di azione. Il voucher rappresenta infatti uno strumento che garantisce le imprese dai problemi di liquidità e allo stesso tempo attribuisce al consumatore uno strumento di diritto per il recupero del proprio credito. “Si potrebbero anche prevedere



forme di cessione dei voucher al sistema bancario e creditizio, per coprire anche l’ipotesi di quei consumatori che non vogliono attendere la scadenza naturale del voucher e monetizzarlo prima”, suggerisce Fiavet.

Inoltre, Fiavet ritiene fondamentale fissare regole uguali per tutti i componenti della filiera. Attualmente infatti in caso di recesso dal contratto

da parte del consumatore per cause di forza maggiore (guerre, terremoti come si sono verificati ultimamente, ad esempio) il rimborso del prezzo è espressamente previsto a carico dell’organizzatore del pacchetto turistico, il quale deve poi rivalersi presso ogni singolo fornitore. Non essendoci una regolamentazione sui contratti di fornitura legati al pacchetto (B2B) e né l’espressa previsione dell’obbligo del rimborso anche da parte dei fornitori, l’organizzatore del pacchetto turistico si trova in serie difficoltà a recuperare quanto investito per il consumatore.

È altrettanto importante evitare nuove norme che consentano a soggetti diversi dalle agenzie di viaggio di creare il pacchetto. Se a qualunque fornitore fosse concesso di costruire un pacchetto turistico aggregando più servizi, oltre a creare una concorrenza sleale nella filiera, si priverebbe il consumatore del regime di tutela e responsabilità previsto attualmente nella vendita di pacchetti turistici da parte di professionisti deputati all’organizzazione del viaggio.





IL FORUM

Gli stati generali dell'autotrasporto

La FAI trentina presente all'VIII Forum Internazionale dell'Autotrasporto di FAI Confrtrasporto

Il 22 e 23 novembre scorso a Roma si è svolta l'8ª edizione del Forum internazionale di Confrtrasporto che nella due giorni dedicata all'intero settore ha sviluppato tematiche sensibili al comparto: Infrastrutture, valichi alpini, transizione ecologica, intermodalità, Pnrr.

Questi i temi portanti dell'evento che ha raccolto il grido d'allarme della categoria che, nonostante i dati vadano ad indicare anche per il 2024 la costante crescita del trasporto merci, trovano nella carenza infrastrutturale del paese una debolezza cronica ed inadeguata a supportare l'aumento della pressione logistica.

L'analisi di Confrtrasporto e del suo presidente, **Pasquale Russo**, si basa su uno studio della Svimez. In particolare, preoccupa l'estrema fragilità dei valichi alpini, determinanti per l'import e l'export del nostro Paese. Un'emergenza che richiama all'attenzione della politica nazionale, dopo che frane, deragliamenti e lavori di manutenzione hanno messo in crisi, uno dopo l'altro, Frejus, San Gottardo e Monte Bianco.

Nel confronto europeo, l'Italia presenta un buon posizionamento in termini di competitività infrastrutturale attestandosi al 7° posto della graduatoria europea (Commissione europea, 2022). Emergono, tut-



tavia, profonde disparità territoriali.

Lo studio mette soprattutto in luce il grande ritardo per quanto riguarda la rete ferroviaria del Sud: solo 181 km di rete ferroviaria ad alta velocità (12,3% del totale) esclusivamente in Campania; gap enorme per elettrificazione della rete (58,2% al Sud contro 80% al Centro-Nord); bassa quota del doppio binario (31,7% contro il 53,4% al Centro-Nord). La dotazione di infrastrutture stradali del Sud è molto inferiore per estensione della rete autostradale (1,87 km per 100 km² contro 3,29 al Nord e 2,23 al Centro): in Sardegna nessun km di autostrada, marginali in Basilicata.

È statisticamente provato che la strada resta la modalità dominante per il trasporto mer-

Nel confronto europeo, l'Italia presenta un buon posizionamento in termini di competitività infrastrutturale attestandosi al 7° posto della graduatoria europea. Emergono, tuttavia, profonde disparità territoriali.

ci e di fatto l'unica, in quanto la più conveniente, su distanze inferiori ai 300-350 chilometri sostiene Confrtrasporto. Attraverso i valichi alpini il 74% delle merci viaggia su gomma.

Tutti i possibili scenari futuri sull'evoluzione del commercio internazionale hanno come denominatore comune la tendenza a un'ulteriore saturazione dei valichi (Monte Bianco, Frejus, Brennero, Gottardo) e rendono urgente l'apertura di nuove direttrici. Confrtrasporto nella sua analisi stimola espressamente la costruzione di una seconda galleria del traforo del Monte Bianco (la Francia però è contraria). Vanno poi rimossi, secondo Confrtrasporto, i divieti di circolazione ai mezzi pesanti imposti unilateralmente dal governo austriaco lungo l'asse autostradale del Brennero».

Lo stesso Ministro **Matteo Salvini**, presente al Forum, nel corso dello suo intervento ha ricordato che per la prima volta il nostro Paese è ricorso alla Corte europea di Strasburgo "contro l'illegalità dell'Austria per concorrenza sleale a vantaggio degli autotrasportatori austriaci". Ha assicurato, inoltre, che i cantieri per il Ponte sullo Stretto saranno aperti il prossimo anno, mentre per il 2032 saranno aperti Tav e Tunnel di base del Brennero.

ALLA NUOVA FIERA DEL LEVANTE DI BARI

Il XIV forum dei Giovani imprenditori Confcommercio

In evidenza il tema della sostenibilità aziendale

Si sono svolti nei giorni 24 e 25 ottobre presso la Nuova Fiera del Levante di Bari i lavori del quattordicesimo Forum nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcommercio dal titolo "Territorio, territori". Una due giorni per analizzare e dibattere, con il contributo di docenti, esperti, imprenditori e rappresentanti delle istituzioni tra cui anche il presidente della Regione Puglia **Michele Emiliano**, i processi di cambiamento e le innovazioni che stanno investendo le giovani imprese oggi e capire come i giovani e, più in generale, tutto il sistema di imprese possano contribuire allo sviluppo del nostro Paese in una prospettiva di crescita robusta e duratura. Soprattutto oggi, alla luce del difficile contesto in cui queste imprese si trovano a vivere e ad operare.

L'analisi dello studio ricerche di Confcommercio mette in evidenza come dal 2011 ad oggi sono scomparse 165mila imprese giovanili, con il tasso di imprenditoria giovanile che si è di conseguenza ridotto del 2,9%. Il fenomeno di decremento è costato al Paese 42 miliardi di mancato Pil e se nei prossimi dieci anni la quota di queste imprese crescesse del 5%, nel 2033 la quota di Pil aggiuntiva sarebbe pari ad oltre 74 miliardi.



D'altra parte, si legge ancora nella ricerca, negli ultimi quarant'anni la popolazione giovanile è drasticamente diminuita di dieci milioni, mentre è raddoppiato il numero degli anziani (da 7,5 a 14,1 milioni). La parte del leone la fa purtroppo il Sud, dove negli ultimi dieci anni si contano 1,6 milioni di giovani in meno (il dato nazionale è di 3,3). In assoluto, tra il 2012 e il 2022 il calo di popolazione in Italia è di 1,1 milione di persone, anche in questo caso con prevalenza, ampia, del Mezzogiorno con una "perdita" di 0,9 milioni di unità. In senso assoluto l'analisi dimostra che la crescita del benessere dipende in modo cruciale dal tasso di imprenditoria

L'analisi dello studio ricerche di Confcommercio mette in evidenza come dal 2011 ad oggi sono scomparse 165mila imprese giovanili, con il tasso di imprenditoria giovanile che si è di conseguenza ridotto del 2,9%.

giovanile: senza imprenditori, che quando entrano nel mercato sono quasi sempre giovani, la crescita economica si dissolve o migra verso altre nazioni. Nell'intervento di apertura dei lavori del Forum il presidente di Confcommercio, **Carlo Sangalli** afferma «Pensare al futuro significa scegliere oggi un processo, un cammino. Il nostro sforzo deve essere quello di fare buone scelte al presente, è un lavoro quotidiano e faticoso, ma è quello che ci fa guadagnare davvero il futuro». Ribadisce che nel nostro Paese attualmente «sono attive quattro grandi crisi: demografica, della disegualianza, della diseducazione, della disgregazione del terri-



PAE - TAVOLO D'IMPRESORIA GIOVANILE

Conclusione del progetto "heritage storytelling" narrazioni d'impresa

Il 27 Ottobre si è concluso il progetto comune "Heritage Storytelling" promosso dal PAE Tavolo d'ambito economico con il patrocinio delle politiche giovanili della provincia autonoma di Trento.

La giornata è stata organizzata con un ricco programma di visite aziendali nel comprensorio della Val Venosta

La delegazione di circa 20 partecipanti appartenenti a tutte le associazioni di categoria giovanil ha potuto visitare il Ristorante Flurin di Glorenza, La Distilleria Puni (unica distilleria di Whisky in Italia) e l'Hotel Gerts! appartenente al prestigioso club di prodotto Belvita Wellness Hotel e aderente al marchio R30 che prevede l'uso di prodotti alimentari provenienti da un raggio di 30 km dall'azienda.

Per il GIT hanno partecipato il consigliere delegato al PAE **Luca Dallago**, il segretario **Tony Marroni** e la giovane associata Sara Puecher.

Scopo del progetto è stato scoprire l'efficacia di una tecnica di comunicazione, lo storytelling appunto, che metta in evidenza lo stretto connubio fra patrimonio cultural-naturale ed attività commerciale di livello internazionale.

torio, e che di fronte queste crisi non possiamo volgere lo sguardo altrove perché ne va della tenuta come sistema-Paese». Conclude l'intervento il presidente Sangalli o affrontando il tema cardine della ricerca presentata in occasione del Forum: "credo sia importante non far passare un concetto di sostenibilità solo come impatto zero, la sostenibilità dovrebbe avere invece un impatto sul mondo, cambiarlo, e un'impresa dovrebbe essere valutata non solo perché non spreca risorse ma per quanto genera in senso ampio. Potremmo chiamarla sostenibilità generativa».

Il presidente GIT **Matteo Musacci** ha sottolineato l'importanza di ampliare la partecipazione dei giovani imprenditori e ha evidenziato che la sostenibilità rappresenta un'opportunità per tutti loro.

Per il Gruppo Trentino al Forum ha partecipato una delegazione di tre persone composta dal Presidente **Paolo Zanolli**, dalla Vicepresidente **Eleonora Angelini** ed il consigliere **Alessandro Menegaldo**. Il presidente Zanolli ha commentato così la partecipazione delegazione del Gruppo Giovani di Confcommercio Trentino al Forum: «Si è concluso il pri-

INCONTRI

IL GIT PARTECIPA ALLA TAVOLA ROTONDA FESTIVAL DELLE PROFESSIONI

Ha riscosso un ottimo successo di pubblico per il Festival delle Professioni 2023 che ha aperto i lavori presso Palazzo Geremia il 16 novembre 2023 alle ore 18.00 con la tavola rotonda dedicata ai "Giovani e Lavoro". Sul palco la vicepresidente GIT, **Eleonora Angelini** con il presidente dei giovani Artigiani **Navarini**, la presidente GiPro **Bergamin** e **Francesco Massi** in qualità di presidente delle Associazioni Universitarie.

Angelini incalzata con soddisfazione dal giornalista Rai **Lucio Fava del Piano**, ha presentato i Servizi di Confcommercio Trentino descrivendone l'organizzazione e le opportunità, ma ha anche lanciato temi e proposte fondamentali quanto attuali per i giovani imprenditori sul territorio.

In sintesi afferma «Questa è un'occasione importante per diffondere la cultura manageriale con iniziative rivolte ai giovani. Fondamentale, ovviamente, la sinergia tra associazioni di categoria, Istituzioni, Università. Perché non basta l'esperienza, occorre la formazione e lo spirito di iniziativa per costruire una classe dirigente. Su questo l'impegno di Confcommercio trentino è chiaro e a supporto di tutti coloro i quali lavorano per intraprendere e guidare nel tempo un'attività imprenditoriale solida ed innovativa».



Paolo Zanolli

mo Forum Nazionale dei Giovani Imprenditori della nuova consigliatura. È stato come sempre un ottimo momento di condivisione e di informazione tra i vari territori e categorie del nostro sistema confederale. L'importanza dell'imprenditoria giovanile per il mondo economico e i valori della sostenibilità economica, ambientale e sociale delle imprese sono un requisito fondamentale ma anche un'opportunità da cogliere per i giovani imprenditori».

IL PROGETTO

Folgaria, progetto “Obiettivo Commercio!”

Chiusa la fase di analisi, grande interesse degli operatori

Grande partecipazione all'incontro di presentazione dei risultati della fase di analisi del progetto “Obiettivo Folgaria!”, promosso congiuntamente da Comune di Folgaria, Confcommercio Rovereto e Vallagarina, Apt dell'Alpe Cimbra e Consorzio “Voglia di Folgaria”, con una trentina di commercianti che non hanno voluto mancare a questo importante appuntamento, proseguendo l'importante percorso impostato nella scorsa primavera.

I consulenti incaricati di Progetto Turismo hanno illustrato ai referenti del progetto ed agli imprenditori presenti la metodologia adottata nella fase di raccolta dei dati durante l'estate da turisti e residenti, oltre che l'analisi effettuata (a sorpresa, in incognito) negli esercizi commerciali aderenti al progetto.

La volontà espressa fin dalla prima riunione collegiale del 29 maggio scorso è quella di proporre, partendo dalla fase di analisi, specifiche progettualità che portino ad individuare in forma condivisa e partecipata strategie ed azioni in grado di sostenere le realtà commerciali del territorio folgaretano.

La prima fase del progetto si è svolta durante l'estate ed ha proposto:

- l'andamento economico del comparto commerciale con uno specifico focus sul territorio analizzato, evidenzian-



done punti di forza e punti di debolezza;

- l'analisi della promo-commercializzazione online degli aderenti. Nello specifico l'uso dei social e del sito internet;
- l'attività di “mystery shopping” nelle attività del territorio, andando ad analizzare aspetti quali: la chiarezza e l'estetica dell'insegna e della vetrina, gli spazi interni ai punti vendita, la valutazione delle interazioni tra il personale di vendita ed il cliente, la valutazione dell'esperienza complessiva attraverso il Net Promoter Score;
- una serie di interviste ad ogni

soggetto aderente al progetto;

- un questionario al quale hanno risposto ben 491 residenti sulle proprie abitudini di acquisto;
- un questionario somministrato a 609 turisti sulle loro esperienze di acquisto nei negozi di Folgaria.

Informazioni, dati, analisi che una volta condivisi pongono una importante base per lo sviluppo della successiva fase strategica di co-progettazione dove si definiranno precise linee guida e specifiche azioni a sostegno del comparto.

Per Natale ACQUISTA AD AVIO E VINCI

Concorso a premio

PERIODO DI SVOLGIMENTO

dal 7 dicembre 2023 al 7 gennaio 2024



Il regolamento integrale del concorso è visibile sul sito Internet www.unionevallagarina.it



ANIMAZIONE COMMERCIALE

“A NATALE ACQUISTA AD AVIO E VINCI”

Concorso a premio organizzato dalle attività economiche

Un'iniziativa di valorizzazione delle attività economiche operanti nel Comune di Avio e nel contempo l'opportunità offerta a tutti i cittadini di partecipare all'estrazione di numerosi allettanti premi nel periodo di maggior interesse per lo shopping natalizio.

È partito in questi giorni e si concluderà il 7 gennaio 2024 il concorso a premio denominato “Per Natale acquista ad Avio e vinci”, supportato dall'Unione Commercio e Turismo di Rovereto e Vallagarina. Ben 14 operatori economici di Avio hanno deciso di aderire a questo progetto di promozione e fidelizzazione del tessuto economico di Avio, in rappresentanza di svariati settori di attività (dal commercio alla ristorazione, dai servizi all'artigianato) con l'obiettivo di mantenere il più possibile sul territorio i consumi e gli acquisti di questo periodo dedicato ai regali.

L'idea di un concorso a premio, che mette in palio premi sostanziosi e buoni-acquisti nelle medesime attività economiche partecipanti, è nata proprio per offrire un significativo incentivo ai residenti in Bassa Vallagarina ma anche nei territori limitrofi, che saranno premiati se somme-

ranno acquisti di beni o servizi (secondo il limite minimo di spesa stabilita da ogni partecipante) in almeno 5 (in questo caso riceveranno 2 biglietti per partecipare all'estrazione dei 10 premi in palio) oppure in almeno 10 esercizi aderenti (in questo caso i biglietti saranno 6).

Per partecipare basta essere maggiorenni e si potrà compilare un numero illimitato di cartoline, che si possono ritirare e consegnare in ciascuno dei 14 esercizi partecipanti entro il 7 gennaio 2024.

Questo il montepremi:

1. premio Soggiorno per due persone
2. premio Diffusore bluetooth Xboom
3. premio Set di valigie da viaggio

Premi dal 4° al 10° buoni acquisto del valore di 50 euro ciascuno da utilizzare nelle attività aderenti al concorso. L'estrazione dei premi in palio verrà effettuato venerdì 12 gennaio 2024 alle ore 20.30 presso il teatro parrocchiale di Avio. Ecco l'elenco delle attività partecipanti: FLOWER MIX, Via Monte Bando, 7 Avio TELEIMPIANTI PILATI, Via Venezia, 9 Avio PELLETERIA ANNA VALLI, Via del Lavoro, 26 Avio

PANE E POI, Via Venezia, 14 Avio
EDICOLA SO.F., Via Venezia, 18 Avio
TAGLIO DA VALE PARRUCCHIERE UNISEX, Via Campagnola, 30 A Avio
TRATTORIA CASTELBARCO, Via Castelbarco, 13 Sabbionara d'Avio
EUROSPIN AVIO, Via del Lavoro, 16 Avio
CASEIFICIO SOCIALE DI SABBIONARA, Viale al Parco, 11 Sabbionara d'Avio
SALONE MARIAPIA, Via Venezia, 10 Avio
DALLA TESTA AI PIEDI, Via Dante, 1 Avio
ERBORISTERIA L'ERBA DEL VICINO, Via Dante 2/a Avio
ISTITUTO DI ESTETICA ORCHIDEA, Viale Alcide Degasperi, 26 Avio
FIORI IN FIORE, Via Dante, 1 Avio
Sul sito www.unionevallagarina.it è possibile scaricare il regolamento del concorso a premio “Per Natale acquista ad Avio e vinci”.

MOMENTO CONVIVIALE

Un brindisi al nuovo anno con i vertici dell'Associazione

Il Consiglio generale della sezione Alto Garda e Ledro di Confcommercio Trentino

La conclusione dell'anno in corso è stata l'occasione per riunire il Consiglio Generale della Sezione Alto Garda e Ledro, che si è radunato lo scorso 6 dicembre al Ristorante Alfio di Dro.

Il presidente **Claudio Miorelli** ha voluto innanzitutto ricordare la buona rappresentatività della Sezione nel territorio, grazie al cospicuo numero di associati che compongono le varie categorie aderenti, che è cresciuto anche nel 2023, proseguendo il trend positivo degli anni precedenti.

Il presidente ha poi ripercorso i passaggi più significativi del 2023. Tra questi, l'Assemblea Generale dello scorso ottobre, l'annuncio dell'acquisto di un nuovo spazio e la progettazione di un nuovo riassetto per gli attuali uffici.

Per il concreto svolgimento di tutte queste iniziative, ha sottolineato il presidente Miorelli, è stato necessario il contributo di molte persone, cosa che di certo non è mancata, grazie alla collaborazione e all'impegno del Comitato di Presidenza della Sezione, composto oltre che dallo stesso presidente Miorelli, che guida l'Associazione dei Commercianti al Dettaglio territoriale, dal presidente dell'Unione Albergatori Alto Garda e Ledro **Enzo Bassetti**, dal presidente dell'Associazione territoriale dei Pubblici Esercizi **Vasco Bre-**



sciani e dal presidente dell'Associazione Ristoratori della Sezione Alto Garda e Ledro **Paolo Turrini**. Un plauso è andato inoltre alla direzione dell'ufficio sindacale, affidata alla dott.ssa **Giulia Baldoni**, e a tutti i membri dell'ufficio, soprattutto per la buona riuscita dell'Assemblea di ottobre.

Lo stesso importante contributo, ci ha tenuto a ricordare il presidente, è stato garantito dai membri del Consiglio Generale della Sezione, dalla sua Giunta esecutiva e da tutti i componenti dei quattro Consigli Direttivi delle categorie economiche rappresentate a livello territoriale.

Il presidente Miorelli ha lasciato di seguito la parola al presi-

Il presidente ha poi ripercorso i passaggi più significativi del 2023. Tra questi, l'Assemblea Generale dello scorso ottobre, l'annuncio dell'acquisto di un nuovo spazio e la progettazione di un nuovo riassetto per gli attuali uffici.

dente di Confcommercio Trentino **Giovanni Bort**, al suo direttore, **Massimo Travaglia**, e al sindaco di Dro e presidente della Comunità di Valle **Claudio Miola**, ringraziandoli della loro presenza e vicinanza ai temi associativi.

«L'Alto Garda è un territorio di grande importanza per l'economia del Trentino. Una zona conosciuta sia in Italia che all'estero, dove i numeri risultano sempre in crescita. E non parlo solamente di turisti, ma anche di associati sul territorio». Sono state queste le parole del presidente Giovanni Bort, andando poi a sottolineare l'importanza che rivestono le sezioni autonome, veri e propri capisaldi, pun-

ti di crescita e di valorizzazione. Il direttore Massimo Travaglia si è soffermato, invece, sulla capacità delle imprese rappresentate di resistere alle circostanze avverse, come la crisi energetica, il problema del credito, l'impennata dei tassi d'interesse e la situazione che sta affrontando il commercio di prossimità, senza nascondere le difficoltà e l'impegno che spettano a Confcommercio Trentino in veste di rappresentante sindacale di quelle categorie. Dopo aver passato in rassegna alcuni passi in avanti fatti dall'Associazione, il direttore ha ricordato ancora una volta l'obiettivo prefissato da Confcommercio Trentino: guardare al futuro in maniera puntuale e precisa per agevolare le aziende dell'intero territorio trentino. A concludere, l'intervento di



Claudio Mimiola che ha ringraziato il presidente della Sezione per il continuo dialogo tra la Comunità di Valle e l'Associazione, una sinergia fondamentale per ottenere continue migliorie e cambiamenti significativi. «Voi siete i motori di questo turismo e quello che riuscite a trasmettere a turisti e residenti è la vera identità del nostro territorio. E tutto questo all'interno delle vostre attività, marchio che vi contraddistingue. È vero che il territorio in cui viviamo è uno dei più belli, e anche uno dei più invidiati, ma anche voi contribuite a tale bellezza. Grazie per quello che fate tutti i giorni».

«L'Alto Garda è un territorio di grande importanza per l'economia del Trentino. Una zona conosciuta sia in Italia che all'estero, dove i numeri risultano sempre in crescita. E non parlo solamente di turisti, ma anche di associati sul territorio».

Un saluto e un ringraziamento del presidente Claudio Miorelli, infine, è andato anche al presidente di EBTer **Valter Nicolodi** per il continuo supporto, ai due presidenti dei Consorzi di Rivaincento e Assocentro, **Manuela Stein** e **Andrea Cobbe**, al presidente dell'Associazione dei Commercianti al Dettaglio del Trentino **Massimo Piffer**, al presidente dell'Associazione dei Grossisti **Mauro Bonvicin** e al collega **Nicola Ribaga** per l'impegno continuo nel rappresentare tutte le istanze della categoria degli alimentaristi.

Per concludere, un ringraziamento all'ex presidente dei ristoratori **Flavio Biondo** per l'ospitalità e, naturalmente, a tutti i soci della Sezione Alto Garda e Ledro augurando loro un felice e sereno periodo di festività.

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ROVERETO E VALLAGARINA

**RESTA AGGIORNATO
IN TEMPO REALE**

Tutte le notizie
e informazioni
importanti
per la tua azienda

**DIRETTAMENTE
SUL TELEFONO!**

Salva il numero per
ricevere le news

WhatsApp
Tel. 328 9711713
Confcommercio Rovereto e Vallagarina

NEWS!
COSA STIAMO
FACENDO
PER I NOSTRI
SOCII

NUOVO SERVIZIO DI MESSAGGISTICA RAPIDA PER I SOCI UNIONE

Per essere sempre più vicini agli associati e per comunicare in maniera immediata e tempestiva, attiveremo a breve un sistema di messaggistica via whatsapp: per ricevere notizie, aggiornamenti e informazioni utili in tempo reale è sufficiente salvare sul proprio cellulare il numero **328 9711713** come "Confcommercio Rovereto e Vallagarina". Sarà garantita la privacy di tutti essendo un sistema broadcast nel quale i partecipanti non sono visibili agli altri ma potrete rispondere e comunicare con noi tramite questo servizio h24.

RENDITA

Indennizzo per i commercianti che cessano l'attività commerciale

La misura, inizialmente sperimentale, è diventata strutturale con la legge di stabilità 2019 (L.145-2018)

I commercianti che cessano definitivamente la propria attività e che rottamano la licenza, hanno infatti diritto a percepire una «rendita» pari al trattamento minimo di pensione, fino all'accesso alla pensione di vecchiaia.

La misura, inizialmente sperimentale, è diventata strutturale con la legge di stabilità 2019 (L.145-2018).

L'indennizzo è rivolto a:

- i titolari o coadiutori di attività commerciale al minuto in sede fissa, anche abbinata ad attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- i titolari o coadiutori di attività commerciale su aree pubbliche;
- gli esercenti attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- gli agenti e rappresentanti di commercio.

Per accedere all'indennizzo occorre inoltre, rispettare alcune condizioni soggettive tra cui:

- aver compiuto 62 anni di età, se uomo, o 57 anni di età, se donna;
- essere iscritto, al momento della cessazione dell'attività, per almeno cinque anni, come titolare o coadiutore, nella gestione speciale commercianti Inps;
- aver cessato definitivamente l'attività commerciale;



- aver riconsegnato al comune l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività commerciale al minuto ovvero quella per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande ovvero entrambe nel caso di attività abbinata;

Occorre inoltre assicurarsi che avvenga:

- la cancellazione del titolare dell'attività dal Registro delle Imprese;
- la cancellazione del titolare dal Registro degli Esercenti il Commercio per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- la cancellazione dal ruolo provinciale degli Agenti e Rappresentanti di Commercio.

L'importo dell'indennizzo è pari al trattamento minimo di pensione previsto per gli iscritti alla gestione speciale commercianti, quindi per chi dovesse accedere quest'anno l'indennizzo sarà di poco superiore € 573,63 ed è soggetto alla normale tassazione fiscale

L'indennizzo spetta dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda se, a quella data, risultino perfezionati tutti i requisiti richiesti e il soggetto non svolga alcuna attività lavorativa. Viene erogato fino a tutto il mese di compimento dell'età per la pensione di vecchiaia vigente nella Gestione commercianti.

Il periodo di godimento dell'indennizzo, da computare nella gestione commercianti, è utile ai soli fini del conseguimento dei requisiti di assicurazione e di contribuzione per il diritto a pensione sia diretto (pensione di vecchiaia, pensione anticipata, inabilità, assegno d'invalidità) sia indiretto (pensione ai super-

stiti) e non per la misura della pensione.

L'importo dell'indennizzo è pari al trattamento minimo di pensione previsto per gli iscritti alla gestione speciale commercianti, quindi per chi dovesse accedervi quest'anno l'indennizzo sarà di poco superiore € 573,63 ed è soggetto alla normale tassazione fiscale. Sulla liquidazione dell'indennizzo non è prevista la concessione di interessi legali né rivalutazione monetaria, l'applicazione di trattenute sindacali, né l'erogazione di trattamenti di famiglia.

L'indennizzo è incompatibile con attività di lavoro autonomo o subordinato e la corresponsione del beneficio termina dal primo giorno del mese successivo a quello in cui sia stata ripresa l'attività lavorativa, dipendente o autonoma: il beneficiario deve comunicare all'Inps l'eventuale ripresa dell'attività entro 30 giorni dal suo verificarsi, inoltre l'indennizzo è incompatibile con la pensione di Vecchiaia liquidata a carico di qualsiasi gestione e importante sottolineare con la Pensione di Vecchiaia anticipata Enasarco.

L'indennizzo è invece compatibile con altri trattamenti pensionistici di cui il richiedente è titolare, sia diretti sia indiretti.

Per quanto riguarda la pensione anticipata l'Inps ha chiarito che il beneficio può essere concesso anche se l'interessato ha già ottenuto la liquidazione della pensione anticipata o ha comunque raggiunto il requisito contributivo nella gestione commercianti utile per la liquidazione della prestazione. In tal caso durante il periodo di godimento dell'in-



dennizzo, non sarà accreditata in favore del beneficiario alcuna ulteriore contribuzione figurativa in quanto il beneficiario ha già perfezionato il diritto a pensione.

Nell'ipotesi in cui il diritto alla pensione anticipata venga perfezionato, in corso di godimento dell'indennizzo, anche utilizzan-

do i contributi figurativi maturati durante la percezione dello stesso, il beneficiario potrà accedere alla suddetta prestazione pensionistica e continuare ad usufruire dell'indennizzo fino al mese di compimento dell'età pensionabile.

L'indennizzo è compatibile con la percezione di altri trattamenti pensionistici diretti ed in particolare:

- Pensione «Quota 100 / 102 / 103»;
- Pensione Anticipata con requisiti standard (42 anni e 10 mesi di contributi per gli uomini; 41 anni e 10 mesi le donne);
- Assegno Ordinario di Invalidità / Pensione di Inabilità;
- Assegno Sociale. Tuttavia, il diritto all'Assegno Sociale è soggetto al fatto che il beneficiario non possieda redditi propri – salvo alcune esclusioni, tra cui non compaiono gli indennizzi – o possieda redditi di importo inferiore a quello annualmente determinato dall'assegno sociale.

Il Patronato 50&PiùEnasco (tel. 0461.880408, email segreteria@enasco.tn.it) è a disposizione per la richiesta di indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale e l'inoltro della domanda all'Inps.



Associazione 50&Più di Trento

Il 1 dicembre 2023 gita col trenino rosso del Bernina, malgrado il tempo non sia stato tanto clemente, i partecipanti sono stati molto soddisfatti della bella iniziativa accompagnati dalla guida turistica Sig.ra Bruna Bagozzi e dall' accompagnatrice nostra socia Varesco Beatrice.

Partenza di buon mattino per Tirano (SO) dove alle 11 sono partiti col trenino rosso seguendo il tracciato di una ferrovia più suggestiva del mondo. 61 km e due ore e mezzo di traversata che da Tirano portano a Saint Moriz in Svizzera inerpicandosi fino a 2.253 metri di altitudine.

PASSIONE PER LE AUTO DI LUSO, E NON SOLO

Ferrari, Lamborghini, Maserati e Porsche direttamente in salone. Ma anche veicoli per il tempo libero e la famiglia. Intorno al settore dell'auto di lusso si muove un'economia che necessita di attenzione e servizi personalizzati

La passione sposta le montagne. È questo il motto che sette anni fa ha consentito di concretizzare le fantasie e i sogni di due imprenditori, **Christian Furlini** ed **Ettore Mattedi**. Il primo appassionato e cultore di macchine sportive mentre il secondo amante dei veicoli camperizzati Volkswagen.

È dall'incontro di queste due filosofie che nasce Tridentum Auto, società di Trento, sita in zona industriale in Via Linz 1, specializzata nella compravendita di auto sportive di alta gamma, ma non solo. «Abbiamo deciso di adottare un approccio ben preciso: da un lato, vetture molto esclusive, dall'altro, mezzi camperizzati per il tempo libero e la famiglia» specifica Christian Furlini. Quest'ultima categoria racchiude un altro mondo molto vasto e che si sostanzia in vetture dotate di posti letto o con allestimenti speciali. «Ovviamente, articoli che possiedono solo in pochi. Ad esempio, per quel che riguarda i van siamo uno dei pochi concessionari capaci di personalizzarli intervenendo sull'assetto della vettura o sulla gommatura con particolari omologazioni».

Ed è proprio questa caratteristica a differenziare sul mercato l'offerta di Tridentum Auto che in Trentino Alto Adige è ormai una garanzia nell'offrire una gamma di possibilità così vasta di marchi blasonati come Ferrari, Lamborghini, Maserati e Porsche direttamente in salone, oltre a disporre di veicoli esclusivi per la famiglia e per il tempo libero. «Nel tempo ci siamo ampliati e strutturati, dando sempre più spazio ai servizi con la volontà di poter offrire ai nostri clienti una proposta completa e a 360 gradi, che non si limitasse solo alla vendita. Partiti in sole tre persone, oggi possiamo contare su undici preziosi collaboratori e siamo in grado di offrire un servizio di officina di alto livello tecnico per garantire tempestività ed efficienza a tutti coloro che desiderano usufruirne. La scelta di adottare l'orario continuato è un'ulteriore dimo-



photo | Alessandro Polla

strazione di adattamento e vicinanza alle diverse esigenze dei nostri clienti. Vendere auto è solo un segmento della nostra offerta», precisa Ettore Mattedi. «Crediamo che, oltre a vendere, sia necessario supportare il cliente offrendogli un servizio di officina e manutenzione. Siamo in un'epoca dove la conclusione di una trattativa di vendita non basta più. Occorre essere presenti, vicini, disponibili, reattivi e propositivi».

Attraverso la partecipazione a importanti fiere nazionali dedicate al tempo libero (come la Fiera del Tempo Libero che si svolge ogni anno a Bolzano) e alle auto classiche, sportive ed epoca (Auto e Moto d'Epoca, Milano Auto Classica), Tridentum Auto ha avuto l'occasione di farsi conoscere anche al di fuori del Trentino. Con l'intento di distinguerci, nella consapevolezza che il settore dell'automotive è in continua evoluzione e presenta un domani incerto, proviamo a essere camaleontici per adattarci e farci trovare sempre pronti di fronte alle nuove sfide», afferma Christian Furlini. «Le tre parole chiave che rappresentano e alimentano il nostro business sono "dedizione", "passione" e "competenza. La Tridentum di oggi è il risultato di questi valori, che da sempre perseguiamo, e che i nostri

clienti ci riconoscono, sia nel mercato trentino che oltre».

"Per questo abbiamo voluto festeggiare i traguardi con i nostri clienti e appassionati di vetture esclusive, creando, insieme a Roberta Rizzi, specialista in eventi e relazioni pubbliche, un appuntamento esperienziale unico capace di coinvolgere e appassionare", spiega Christian Furlini.

Una "Exclusive Christmas Experience", firmata Tridentum Auto, in programma il 14 Dicembre 2023, che ha coinvolto alcuni sponsor trentini di alto profilo, Azimut Wealth Management, Engel & Völkers Trentino e Tomasi Gioielli, uniti per l'eccellenza. Una serata esclusiva, un'esperienza immersiva, un viaggio nel gusto, in grado di coinvolgere e inebriare tutti e cinque i sensi...

Accanto a degustazioni culinarie gourmet con lo Chef Danilo D'Ambra e a Vini pregiati di Cantina San Leonardo, all'artigianalità di Panificio Moderno, alla musica live dal sound natalizio di Oops Band Piero Billeri & Friends, all'esperienza cocktails & miscelati d'autore di Anima Lounge & Fish Bar, alle riprese video e foto di Alessandro Polla videomaker e fotografo, al materiale di comunicazione, grafica e stampa di Moschini ADVCOM, alla prestigiosa location di Castello Freudenstein illuminata ad arte dall'artista Stefano Cagol con il supporto di Gulliver Studio - service audio, video e luci -, non mancheranno le vetture esclusive di Tridentum Auto esposte per l'occasione: due svelate in anteprima da Christian Furlini sono la Bentley Continental GT Speed e la rarissima Lamborghini Jalpa. Le altre in esposizione una sorpresa per i fortunati presenti. Le vetture esposte all'evento saranno poi visibili e in vendita nello show room di Tridentum Auto in Via Linz 1 a Trento (zona industriale Trento nord).

Arrivederci al prossimo "viaggio"... firmato Tridentum Auto.

Digital
Business

Pronti all'impresa
con la formazione

Strumenti
per l'impresa

PMI
Academy

Gusto
Trentino

Fare impresa
al femminile

Formazione
abilitante

Maestro
Artigiano

La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,
un tratto di strada, quella del tuo successo.



Nuova Audi Q4 e-tron **S** line edition. Ora ancora più sportiva. Scopri-la con formula Audi Value Noleggio.

Audi Financial Services finanzia la vostra Audi.

Da **575 euro*** al mese.

Anche la sportività si evolve. Oltre a una maggiore velocità di ricarica e a più di 500 km di autonomia, nuova Audi Q4 e-tron 100% elettrica in versione S line edition ha ancora più carattere, grazie a estetica S line, assetto ribassato, sedili sportivi ed interni impreziositi dal pacchetto di illuminazione ambientale e dall'inserito in alluminio Convergence antracite. In più, grazie ai fari Audi Matrix LED inclusi, che garantiscono un'illuminazione uniforme in ogni condizione, rende ogni viaggio la sintesi perfetta tra sportività e tecnologia.

Scopri di più nel nostro Showroom e su **audi.it**

*Canone applicato solo nel caso di noleggio della vettura con Audi Financial Services. Il canone comprende: Copertura assicurativa RCA massimale € 25.000.000 senza franchigie - Tutela conducente con massimale di € 77.500 - Limitazione di responsabilità per Incendio/furto con penale del 3% min. € 250 - copertura Danni, Atti vandalici ed Eventi naturali con penale a € 1.000 - Immatricolazione e messa su strada - Manutenzione ordinaria e straordinaria presso tutta la rete Ufficiale Audi - Soccorso stradale e traino 24/24 in Italia ed Europa - Sistema di recupero del veicolo rubato dispositivo a radio frequenza - Accesso al portale dedicato ai nostri Clienti. Anticipo di € 10.056,34. I prezzi sono da intendersi IVA inclusa. Noleggio di 24 mesi e 25.000 km totali, salvo approvazione Volkswagen Leasing GmbH. Dati riferiti alla versione Q4 e-tron 45 e-tron S line edition. Offerta valida per Cliente Privato sino al 30/11/2023 salvo variazioni di listino, grazie al contributo di Audi Italia e delle Concessionarie Audi che aderiscono all'iniziativa pari a € 8.736,67. L'immagine è da intendersi puramente indicativa. Audi Financial Services è un marchio per la commercializzazione dei servizi finanziari e di mobilità condiviso da Volkswagen Financial Services S.p.A. (Partita IVA 10554340967), Volkswagen Mobility Services S.p.A. (Partita IVA 03081310215) e dalle succursali di Volkswagen Bank GmbH (Partita IVA 12513730155) e Volkswagen Leasing GmbH (Partita IVA 12549080153) in Italia. Il prodotto Audi Value Noleggio è realizzato ed intermediato da Volkswagen Leasing GmbH.

Audi Q4 e-tron S line edition. Consumo ciclo di prova combinato (WLTP): 19,5 - 16,2 kWh/100 km, autonomia ciclo di prova combinato (WLTP): 545 - 450 KM; emissioni di CO₂ nel ciclo di prova combinato: 0 g/km. I valori indicativi relativi al consumo di energia e alle emissioni di CO₂ sono rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151 e successive modifiche e integrazioni). I valori di emissioni CO₂ nel ciclo combinato sono rilevanti ai fini della verifica dell'eventuale applicazione dell'Ecotassa/Ecobonus, e relativo calcolo. Eventuali equipaggiamenti e accessori aggiuntivi, lo stile di guida e altri fattori non tecnici possono modificare i predetti valori. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgerci alle Concessionarie Audi e a consultare il sito audi.it. È disponibile gratuitamente presso ogni Concessionaria una guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO₂, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli.

DORIGONI S.P.A.

Via di S. Vincenzo, 42 - 38123 TRENTO (TN)
Tel. 0461 381200 - Email: info@dorigoni.com
www.dorigoni.com/audi

DORIGONI S.P.A.

Via Parteli, 8 - 38068 ROVERETO (TN)
Tel. 0464 038888 - Email: info@dorigoni.com
www.dorigoni.com/audi